



# **Regolamenti Ammissione Serie A**

**stagione sportiva 2021/2022**



# **Regolamento per l'Ammissione al Campionato di Superlega Maschile**



## Premessa

1. Potranno iscriversi al Campionato di SuperLega 2021/2022 le società classificate dal primo al dodicesimo posto del Campionato di SuperLega 2020/2021 e la società neopromossa dal Campionato di Serie A2 2020/2021.
2. Le Società dovranno presentare la domanda di ammissione e saranno iscritte alla SuperLega dopo avere adempiuto a tutte le disposizioni emanate dalla Lega Pallavolo Serie A e dalla FIPAV in materia.

### **Art. 1 – Commissione di Ammissione ai Campionati e definizioni**

1. La Commissione di Ammissione al Campionato 2021/2022 è nominata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto di Lega. Resta in carica per l'anno sportivo di riferimento.
2. Alla citata Commissione dovranno essere trasmesse le domande di partecipazione alla Serie A1 SuperLega ai sensi di quanto previsto dagli artt 8 e ss. del Regolamento Gare FIPAV.
3. Alla Commissione di Ammissione Campionati sono attribuiti tutti i compiti ed i poteri previsti dal presente Regolamento.
4. La Commissione di Ammissione ai Campionati Serie A ha sede presso la Lega Pallavolo Serie A Maschile in Bologna, via Rivani n. 6.
5. Nel presente Regolamento si intende per:
  - **FIPAV**: Federazione Italiana Pallavolo;
  - **FIVB**: Federazione Internazionale di Pallavolo;
  - **CEV**: Confederazione Europea di Pallavolo;
  - **Commissione**: Commissione di Ammissione al Campionato;
  - **Lega**: Consorzio Lega Pallavolo Serie A Maschile;
  - **SuperLega**: il massimo campionato nazionale di pallavolo maschile;
  - **Società**: società sportiva dilettantistica avente titolo sportivo di partecipare alla **SuperLega** 2021/2022 e che ne presenta richiesta ai sensi del presente Regolamento;
  - Tesserati della rosa della prima squadra: almeno 22 persone: minimo 13 atleti (con il maggior numero di ingressi in campo e a seguire di iscrizioni a referto



in partite ufficiali dei campionati di Superlega 2020/2021 e 2021/2022, Supercoppa e Coppa Italia), minimo 2 allenatori; 1 fisioterapista, 1 medico sociale, 1 scoutman, 1 preparatore atletico, 1 team manager, 2 altri collaboratori a scelta (dirigente e/o collaboratore appartenente allo staff tecnico e/o atleta).

## **Art. 2 – Domanda di ammissione alla SuperLiga e contestuale rinnovo dell’adesione alla Lega**

1. Le Società indicate in premessa dovranno far pervenire alla Commissione la documentazione di cui al successivo art. 3, entro e non oltre le ore 12.00 del 5 luglio 2021.

2. Per la partecipazione alla SuperLiga è richiesta la costituzione in forma di società sportiva di capitali dilettantistica e la nomina dell’Organo di controllo (collegiale o monocratico) o del Revisore sia per le società richiedenti che già detengano il titolo, sia per le società cessionarie del titolo medesimo.

3. Le Società titolari aventi titolo a partecipare alla SuperLiga dovranno avere un capitale sociale minimo di euro 120.000 (centoventimila) interamente sottoscritto e versato alla data di presentazione della domanda di ammissione.

4. In ogni caso il capitale sociale risultante dalla situazione patrimoniale di cui all’art. 3 lettera e) non dovrà essere inferiore a due terzi dello stesso in conseguenza di perdite pregresse o correnti. Nel caso in cui dalla situazione patrimoniale ed economica redatta al 30/04/2021 risultassero perdite che riducono il capitale di oltre un terzo, **o sotto i limiti di legge**, la Società dovrà provvedere a ricostituire il capitale sociale al minimo previsto dal presente regolamento entro la data di presentazione della documentazione (5 luglio 2021) attestando i versamenti effettuati o i provvedimenti assunti (copie delle contabili di versamento e delle delibere), pena l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 6 del presente Regolamento, tranne che nell’ipotesi di cui al successivo comma 5.

**5. Gli obblighi previsti dal comma 4 che precede non sussistono per le Società che abbiano deciso, con apposita delibera assembleare, di posticipare il ripianamento delle perdite emerse nell’esercizio in corso alla data del 31/12/2020 nei termini e con le modalità previste dall’art. 6 del D.L. n. 23 dell’8/4/2020, come modificato dall’art.1, comma 266, della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021). In mancanza di produzione di valida delibera assembleare che rinvia il ripianamento delle perdite ai sensi della**



norma innanzi richiamata il capitale sociale dovrà essere interamente ricostituito ai sensi del precedente comma 4).

## 6. Le Società:

a. avente titolo a partecipare alla Superlega neopromossa dalla Serie A2, ove necessario, dovrà provvedere all'aumento del capitale sociale per raggiungere il minimo previsto di euro 120.000 (centoventimila) con relativa sottoscrizione e versamento entro e non oltre la data del 31/12/2021. Tale Società dovrà depositare presso la Lega entro il 14/01/2022 la documentazione attestante l'avvenuto adempimento di quanto sopra indicato. Il mancato rispetto dell'improrogabile termine del 31/12/2021, così come il mancato deposito della documentazione, comporterà l'applicazione a carico della Società inadempiente delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento. Per tale società resta fermo quanto specificato nel comma 5) con riferimento alle perdite;

b. cessionarie del titolo sportivo di SuperLega dovranno possedere tutti i requisiti (ivi compresi quelli relativi alla natura giuridica ed al capitale sociale pari a euro 120.000 (centoventimila) che dovrà essere interamente versato e sottoscritto alla data di presentazione della documentazione di iscrizione), nonché rispettare tutti gli adempimenti, previsti dall'art. 13 del presente Regolamento.

## Art. 3 – Documentazione

1. Le Società aventi titolo sportivo a partecipare al Campionato di SuperLega dovranno depositare la seguente documentazione, sottoscritta in originale:

a) domanda di rinnovo dell'adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A, con relativa attestazione del versamento della quota di rinnovo (Mod.1);

b) domanda di prima adesione alla Lega, obbligatorio solo per le Società che non hanno fatto parte del Consorzio Lega Pallavolo Serie A maschile nella stagione 2020/2021, con relativa attestazione del versamento della quota di adesione (Mod.1 bis) e del corrispettivo a titolo di contributo di prima iscrizione deliberato dalla Lega per tale stagione sportiva (Mod.1 ter);

c) domanda di ammissione alla SuperLega (Mod.2);



d) attestazione del versamento della tassa di iscrizione alla SuperLegA da effettuare in FIPAV e documentazione attestante il versamento della tassa di affiliazione o riaffiliazione e dirigenti obbligatori FIPAV, per la stagione 2021/22 (Mod.3);

e) situazione patrimoniale e relativo conto economico redatto alla data del 30/04/2021 su uno schema fornito dalla Lega, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di controllo o dal Revisore (Mod.4), **corredata dal verbale di Assemblea, ove esistente, di cui all'art. 2, comma 5, che precede;**

f) dettaglio dei crediti e debiti esposti in bilancio, limitatamente alle tipologie indicate nello schema predisposto dalla Lega, con indicazione delle relative date di scadenza, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di controllo o dal Revisore (Mod.5 e Mod.5 bis);

g) dettaglio, su moduli predisposti dalla Lega (Mod.6), degli eventuali debiti esistenti nei confronti dell'erario e, in particolare:

I. dei debiti non ancora scaduti alla data del 30/04/2021 con indicazione delle relative causali e date di scadenza, nonché dei debiti già scaduti alla stessa data;

II. degli eventuali debiti nei confronti dell'erario già scaduti alla data del 31/12/2020, ivi compresi quelli per i quali è ancora possibile il ravvedimento bonario;

III. degli eventuali debiti nei confronti dell'erario oggetto di rateizzazioni comunicate alle Commissioni di Ammissione al Campionato nominate nelle stagioni sportive 2020/2021 e precedenti.

I moduli innanzi indicati dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di controllo o dal Revisore. In caso di esistenza dei debiti indicati sub lett. g) II. e III. che precede il modulo dovrà essere corredato, alternativamente, o dalla documentazione comprovante il pagamento integrale di tali debiti, ovvero dalla documentazione attestante l'integrale rateizzazione di tali debiti, nonché il regolare e tempestivo pagamento delle relative rate scadute, oppure, dalla documentazione attestante l'apertura di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (e/o con il suo Concessionario) per il disconoscimento del credito da quest'ultima eventualmente reclamato. **Sarà in alternativa possibile presentare una dichiarazione che attesti la rimodulazione delle rate a seguito delle sospensioni dei versamenti disposti dai Decreti "Covid".**



In mancanza della suddetta documentazione le Società dovranno depositare, nei termini previsti dal presente articolo, una garanzia finanziaria, a favore della Lega, di importo pari al totale dei debiti sub nn. II. e III. per i quali non sia stata fornita idonea documentazione (ad esempio: totale debiti scaduti alla data del 31/12/2020 € 50.000,00; totale debiti relativi a vecchie rateizzazioni € 50.000,00; importo complessivamente rateizzato € 80.000,00; importo garanzia finanziaria € 80.000,00, maggiorato delle eventuali rate di dilazione scadute e non pagate), che sarà escussa nei termini e nelle modalità descritte dall'art. 5 (ii) del presente Regolamento, pena la non ammissione al campionato SuperLega 2021/22 (Mod.8 bis);

h) copia del fascicolo relativo all'ultimo bilancio approvato dall'organo competente, come depositato presso il Registro delle Imprese, completo di Bilancio e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione dell'Organo di Controllo o del Revisore, verbale dell'Assemblea di approvazione del bilancio corredato dalle relative relazioni accompagnatorie (relazione del C.d.A.), nonché copia dell'ultima dichiarazione annuale IVA presentata (la dichiarazione IVA non deve essere presentata dalle Società che abbiano optato nel precedente esercizio per il regime di cui alla Legge 398/91). Per le Società neocostituite che acquisiscono il titolo andrà depositato l'inventario di apertura (Mod.7);

i) garanzia finanziaria mediante deposito di garanzia bancaria a prima richiesta a favore della Lega (Mod.8):

- per le Società che hanno disputato il Campionato di SuperLega nell'anno sportivo 2020/2021, nonché per la Società neopromossa dal Campionato di Serie A2 e/o per le Società eventualmente integrate da quest'ultimo Campionato, di importo pari ad euro 100.000 (centomila);
- per le Società cessionarie del titolo la garanzia finanziaria sarà sempre pari ad euro 200.000 (duecentomila), senza possibilità di riduzione;

j) deposito della dichiarazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Lega, attestante l'elenco dei dirigenti tesserati, oltre al Presidente, incaricati ed aventi poteri a partecipare con diritto di voto alle assemblee di Lega. Alla dichiarazione dovrà essere allegata la relativa deliberazione autorizzativa del C.d.A./Assemblea (Mod.9);

k) visura camerale di data non antecedente il 30/04/2021 da cui: (i) si ricavino i nominativi dei possessori delle azioni, nel caso di Società costituite nella forma di S.p.A., delle quote, nel caso di Società a responsabilità limitata; (ii) risulti che la società non sia in liquidazione o non abbia procedure concorsuali in corso, la natura giuridica della stessa, gli amministratori, i poteri degli stessi, il capitale deliberato e quello versato, l'Organo di controllo o il Revisore (Mod.10);



l) copia del libro verbali dell'Organo di controllo (a cui vanno aggiunte le verifiche del soggetto incaricato del controllo contabile se diverso dai Sindaci) o del Revisore relativo agli ultimi 12 mesi e copia delle eventuali delibere di Assemblea Straordinaria avvenute nel medesimo periodo (Mod.11);

m) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/03 e del GDPR UE 2016/179 redatta su apposito modulo fornito dalla Lega (Mod.12);

n) dichiarazione di disponibilità di un impianto di gioco - che dovrà essere omologabile nel rispetto dei regolamenti Lega/FIPAV - redatta su apposito modulo predisposto dalla Lega, sottoscritto sia dal proprietario e/o ente/soggetto gestore dell'impianto che dalla Società (Mod.13). La capienza dell'impianto di gioco, pari a minimo 3.000 posti a sedere, dovrà essere attestata inderogabilmente con le modalità previste dall'apposito Regolamento di Lega, ovvero tramite deposito dell'attestazione di agibilità e/o del certificato della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli;

o) dichiarazione in cui la Società si impegna, a pena di decadenza dall'ammissione alla SuperLega, ad aver tesserato alla data del 23/08/2021 almeno 12 atleti di cui:

1. almeno sei a titolo definitivo;

2. almeno sei che posseggano ciascuno una o più delle seguenti caratteristiche:

I. abbiano disputato, entrando effettivamente in campo, nell'ultima stagione sportiva almeno il 50% delle gare nel Campionato di precedente appartenenza della Società o nel Campionato in cui si chiede l'ammissione;

II. abbiano disputato, qualora si tratti di atleti provenienti da Federazione straniera, nella stagione precedente almeno il 50% delle partite del Campionato di massima divisione del Paese di appartenenza della Società per la quale aveva sottoscritto il precedente tesseramento;

III. siano effettivamente entrati in campo in almeno una partita ufficiale della nazionale seniores di appartenenza nella stagione 2020/21 (inteso fino al 23/08/2021);

La perdita di uno dei requisiti previsti sub 1) e 2) del presente punto, sia all'inizio che durante il Campionato, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento (Mod.14);





2. La Commissione, nel caso in cui dall'esame dei documenti depositati emergessero dati incompleti e/o contraddittori, ove ne riscontrasse la necessità, potrà richiedere chiarimenti o ulteriore documentazione alle Società.

## **Art. 4 – Compensi per collaborazione sportiva dei tesserati**

1. Ai fini dell'ammissione al Campionato di SuperLega 2021/22 le Società dovranno attestare, mediante deposito dell'apposito modulo (Mod.15), di avere corrisposto, alla data del 05/07/2021, il 100% del totale del compenso lordo complessivamente pattuito (individualmente conteggiato) con tutti i "tesserati della rosa della prima squadra" per la stagione 2020/2021. Le Società che non avranno provveduto al pagamento della suddetta percentuale, pertanto, non saranno iscritte al Campionato 2021/2022. Si precisa, al riguardo, che eventuali accordi tra Società e tesserati della rosa della prima squadra che prevedano il pagamento dei compensi pattuiti con riferimento alla stagione 2020/2021 oltre il termine del 05/07/2021 non saranno considerati validi ai fini dell'ammissione al campionato.

2. In mancanza della firma di un tesserato sul Mod.15 la Commissione potrà prendere in considerazione anche la produzione degli attestati dei versamenti dei compensi lordi o forme equivalenti, purché legalmente idonee.

3. All'interno di tale dichiarazione dovranno essere inseriti anche i "tesserati della rosa della prima squadra" che abbiano interrotto, per qualsivoglia motivo (trasferimento presso altro sodalizio, recesso unilaterale dal contratto, etc.), il rapporto di collaborazione sportiva con il sodalizio nel corso della stagione sportiva.

4. Le Società, ivi comprese quella neopromossa dalla Serie A2 alla SuperLega, che alla data del 05/07/2021 non depositeranno il modulo di cui sopra (Mod.15) non saranno iscritte alla SuperLega 2021/2022.

5. I "tesserati della rosa della prima squadra", entro le ore 12.00 del 05/07/2021, potranno depositare presso la Commissione una lettera informativa in cui dovranno specificare l'esatta percentuale del compenso lordo percepito sino a tale data. A seguito delle segnalazioni, la Commissione disporrà dei più ampi poteri istruttori per verificarne la veridicità. In particolare, avrà la facoltà di richiedere alle parti interessate la produzione di ulteriori documenti e/o disporre la convocazione delle stesse. In caso di dichiarazione mendace o errata, rispetto a quanto indicato nell'apposito modello (Mod.15), la posizione della Società sarà riqualficata di diritto dalla Commissione al fine di verificare se la stessa sia in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 del presente articolo. In caso di dichiarazione mendace saranno



applicate nei confronti delle Società le sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento.

6. Ai fini del calcolo delle percentuali di cui ai precedenti punti, non si terrà conto dell'eventuale contenzioso con non più di 2 (due) "tesserati della rosa della prima squadra", a condizione che lo stesso sia stato formalmente avviato, anche a livello stragiudiziale, entro e non oltre il 16 giugno 2021. Tuttavia, costoro, entro la data del 24 giugno 2021, potranno richiedere la convocazione della Camera di Conciliazione della Lega che dovrà concludere i propri lavori entro il 30 giugno 2021. In caso di mancata conciliazione verrà redatto un verbale, nel quale saranno succintamente riportate le posizioni espresse dalle parti e gli eventuali documenti da queste ultime esibiti. Tale verbale, e relativi documenti, saranno trasmessi alla Commissione, la quale valuterà se tenere conto, o meno, dei debiti in contestazione sempre ai fini del calcolo delle percentuali di cui sopra.

7. Alle Società cessionarie del titolo sportivo, fermo restando l'obbligo di prestare la garanzia finanziaria di importo pari a quello indicato all'art. 3 lett. i) non si applicano le disposizioni del presente articolo qualora si tratti di Società neo-affiliate (per le quali non esistono situazioni pregresse).

## **Art. 4 bis – Controlli della Commissione Ammissione Campionati durante la stagione sportiva**

1. La Commissione Ammissione Campionati provvederà a verificare, nel corso del campionato, il rispetto, da parte delle società partecipanti al Campionato di Serie A1 Superlega, dell'obbligo di tempestivo ed integrale pagamento dei compensi pattuiti con i "tesserati della rosa della prima squadra", nonché delle rate scadute previste nei piani dilazione (ove esistenti) relativi ai debiti erariali.

2. Al fine di consentire il controllo del pagamento dei compensi dei tesserati le società dovranno depositare in Lega, con le medesime modalità indicate nell'art. 4 che precede, le dichiarazioni (Mod.15) attestanti la percentuale dei compensi lordi maturati (con esclusione, quindi, dei ratei relativi ai compensi non ancora scaduti, ovvero che scadono successivamente alle date indicate nel presente Regolamento) e corrisposte a favore dei "tesserati della rosa della prima squadra". In particolare:

- entro e non oltre il 20 dicembre 2021 dovrà essere depositata la dichiarazione attestante il tempestivo pagamento del 100% del totale dei compensi lordi



- complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" alla data del 30 novembre 2021;
- entro e non oltre il 20 febbraio 2022 dovrà essere depositata la dichiarazione attestante il tempestivo pagamento del 100% del totale dei compensi lordi complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" alla data del 31 gennaio 2022;
- entro e non oltre il 20 aprile 2022 dovrà essere depositata la dichiarazione attestante il tempestivo pagamento del 100% del totale dei compensi lordi complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" alla data del 31 marzo 2022;
- entro le date indicate nel Regolamento di Ammissione al Campionato 2022/2023 dovranno essere depositate le dichiarazioni attestanti il tempestivo pagamento del saldo dei compensi lordi, inclusi gli eventuali premi, complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" nella stagione 2021/2022.

3. Potranno essere escluse dagli obblighi innanzi trascritte le posizioni di massimo 2 "tesserati della rosa della prima squadra" a condizione che la società interessata provveda a documentare, negli stessi termini indicati al comma 2 che precede, l'esistenza di un contenzioso non **palesamente infondato temerario** formalmente avviato con tali tesserati, quanto meno a livello stragiudiziale, almeno 15 giorni prima delle suddette scadenze.

4. Al fine di consentire il controllo del pagamento delle rate scadute previste nei piani di dilazione (ove esistenti) relativi ai debiti erariali le Società dovranno depositare in Lega, entro i medesimi termini indicati nel comma 2 che precede (20 dicembre 2021, 20 febbraio 2022, 20 aprile 2022 e data indicata nel Regolamento di Ammissione al Campionato 2022/2023), la documentazione attestante il tempestivo ed integrale pagamento delle rate scadute relative a tutti i piani di dilazione da queste ultime attivati.

5. Il mancato tempestivo deposito della documentazione indicata nei commi 2 e 4 che precedono, o l'accertata non veridicità della stessa, o il mancato tempestivo pagamento dei compensi e/o delle rate scadute previste nei piani dilazione relativi ai debiti erariali, comporterà, oltre all'attivazione della procedura di escussione delle garanzie finanziarie, ove prevista, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento.

**6. Nel caso in cui, nel corso del Campionato 2021/2022, dovesse essere approvato uno specifico Regolamento che disciplini la procedura di deposito dei contratti gli**



obblighi e le modalità di controllo previste dal presente articolo saranno integrati e/o sostituiti, ove non compatibili, con quelli previsti da tale Regolamento.

## **Art. 5 – Garanzie finanziarie**

1. Nel presente Regolamento per garanzia finanziaria si intende esclusivamente garanzia bancaria irrevocabile ed incondizionata del tipo a prima richiesta rilasciata da parte di primario istituto di credito di diritto italiano iscritto all'A.B.I. che non abbia in corso, o non abbia avuto in passato, controversie con la Lega.

### **(i) Garanzia finanziaria art. 3 lett. i)**

Nel caso in cui nei termini di cui al presente Regolamento le Società non fossero in grado di depositare detta garanzia, potranno effettuare presso la Lega un deposito infruttifero a mezzo assegno circolare della somma portata in garanzia. Detto deposito potrà essere sostituito da regolare garanzia finanziaria entro e non oltre il 31/12/2021; la Lega è autorizzata ad operare su detto deposito con le stesse modalità previste dal presente Regolamento per l'escussione della garanzia finanziaria.

La garanzia finanziaria verrà escussa, in tutto o in parte, dalla Lega nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

- a) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato pagamento di multe, ammende o quant'altro dovuto a qualsiasi titolo (in via esemplificativa: tasse gara, sanzioni pecuniarie del Giudice di Lega o degli organi giudicanti federali, etc.) alla Lega, alla FIPAV, alla CEV e alla FIVB entro 7 giorni dalla relativa messa in mora;
- b) fino all'ammontare massimo garantito a fronte dell'insuccesso della procedura esecutiva esperita a seguito di lodi arbitrali, emessi a norma dei vigenti regolamenti di Lega, per debiti nei confronti di altri sodalizi aventi titolo a partecipare ai Campionati di Serie A nella stagione 2021/2022 e antecedenti;
- c) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato rispetto degli accordi conclusi in sede di Camera di Conciliazione di Lega alle scadenze previste dal verbale di conciliazione per controversie tra Società aderenti alla Lega Pallavolo e tra queste e i tesserati appartenenti o appartenuti alla rosa della prima squadra, la stagione precedente e/o quella in corso;
- d) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato pagamento di crediti vantati da Società di Serie A derivanti da indennità di svincolo di atleti o altro titolo comunque fondato sui Regolamenti sportivi o di Lega, documentati dall'esistenza di



fatture regolarmente emesse alle date pattuite, non pagate e non contestate trascorsi 30 giorni dalla scadenza;

e) nell'ammontare massimo garantito in caso di: (i) mancata partecipazione al Campionato successiva alla scadenza del termine per comunicare la rinuncia al Campionato o al provvedimento di ammissione al campionato; (ii) ritiro volontario; (iii) esclusione dal Campionato (successiva all'iscrizione) per provvedimento divenuto definitivo da parte degli organi di giustizia della FIPAV. In tale caso l'importo entrerà nella disponibilità della Lega;

f) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato adempimento di tutte le altre obbligazioni previste dal presente Regolamento e/o dagli altri Regolamenti di Lega.

In caso di concorso di più creditori che agiscano per l'escussione della garanzia finanziaria, la somma incamerata a tale titolo dalla Lega verrà ripartita: a) in primo luogo, in favore della Lega e della FIPAV, fino alla concorrenza dei crediti dalle stesse vantati; b) in secondo luogo, in favore delle società di serie A titolari dei crediti previsti dal presente articolo, fino alla concorrenza del loro ammontare;

Nel caso di attivazione della garanzia finanziaria totale o parziale nel corso della stagione 2021/2022, ai sensi del presente articolo, la Società avrà 15 giorni, decorrenti dalla richiesta trasmessa dalla Lega al soggetto che ha fornito la garanzia, per procedere al suo reintegro. Superato tale termine senza che vi provveda, la Società sarà assoggettata alle sanzioni previste dall'art 6 del presente Regolamento.

La garanzia, i cui contenuti dovranno essere conformi al facsimile (Mod.8) fornito dalla segreteria della Lega, dovrà avere decorrenza dal 05/07/2021 e scadenza al 31/07/2022, essere a prima richiesta e garantire i debiti assunti dalla Società richiedente l'ammissione per quanto previsto dalla lettera a) alla lettera f) che precedono.

Detta garanzia dovrà ricomprendere anche i debiti assunti nei confronti degli stessi soggetti nel periodo 01/08/2020 – 05/07/2021.

All'atto del deposito della nuova garanzia, verificatane la regolarità, la Lega restituirà tutte le garanzie presso la stessa depositate relative alle stagioni precedenti.

### **(ii) Garanzia finanziaria art. 3 lett. g)**

Tale garanzia finanziaria dovrà essere prestata dalle sole società che abbiano dichiarato, nell'apposito modulo previsto dall'art. 3, lett. g), l'esistenza di debiti erariali già scaduti alla data del 31/12/2020 e/o di debiti erariali scaduti alle date



previste nei precedenti Regolamenti di Ammissione al Campionato e già oggetto di precedenti rateizzazioni e, nel contempo, che non abbiano depositato la documentazione comprovante il pagamento integrale di tali debiti, ovvero l'esistenza di una rateizzazione di tali debiti (nonché il regolare e tempestivo pagamento delle relative rate scadute), ovvero l'apertura di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (e/o con il suo Concessionario) per il disconoscimento del credito da quest'ultima eventualmente reclamato.

Nel caso in cui nei termini di cui al presente Regolamento le suddette Società non fossero in grado di depositare detta garanzia, potranno effettuare presso la Lega deposito infruttifero a mezzo assegno circolare della somma portata in garanzia. La Lega è autorizzata ad operare su detto deposito, che potrà essere sostituito da regolare garanzia finanziaria entro il 31/12/2021, con le stesse modalità previste dal presente Regolamento per l'escussione della garanzia finanziaria.

La garanzia finanziaria indicata in epigrafe, i cui contenuti dovranno essere conformi al facsimile (Mod.8 bis) fornito dalla segreteria della Lega, e che dovrà avere decorrenza dal 05/07/2021 al 31/07/2022, sarà escussa dalla Lega, in tutto o in parte, fino alla concorrenza del totale dei debiti sub art. 3, lett. g, nn. II. e III. per i quali non sia stata tempestivamente fornita la documentazione indicata all'art. 4 bis, comma 4, del presente Regolamento.

Nel caso di attivazione della garanzia finanziaria totale o parziale ai sensi del presente articolo, la Società avrà 30 giorni dalla richiesta trasmessa dalla Lega al soggetto che ha fornito la garanzia per procedere al suo reintegro. Superato tale termine senza che vi provveda, la Società sarà assoggettata alle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento.

## **Art. 6 – Sanzioni**

1. In caso di violazione delle norme previste dal presente Regolamento gli Organi di Lega a ciò legittimati potranno applicare, nei confronti delle società, e dei loro tesserati, ammesse a partecipare alla SuperLega 2021/2022, le sanzioni pecuniarie e sportive previste dal presente Regolamento - in aggiunta all'attivazione della procedura di escussione della garanzia finanziaria ed alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie e sportive previste dai vigenti regolamenti della FIPAV - e, ove occorra, potranno deferire tali società, e i loro tesserati, ai competenti organi di Giustizia Federale, all'uopo richiedendo la/e sanzione/i da irrogare nel caso specifico.



2. In particolare, nei confronti delle società, e dei loro tesserati, ammesse a partecipare alla SuperLega 2021/2022, saranno applicate, singolarmente o cumulativamente, le seguenti sanzioni:

a) mancato rispetto, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, degli obblighi in materia di nomina del Collegio Sindacale o del Revisore, nonché di aumento, sottoscrizione e versamento del capitale sociale, ovvero di ricostituzione del capitale sociale (art. 2 del presente Regolamento):

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino ad euro 60.000 (sessantamila), che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

b) perdita dei requisiti tecnici (art. 3, lett. "o" del presente Regolamento):

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino ad euro 60.000 (sessantamila), che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. la perdita dei requisiti tecnici previsti **dall' art. 3, lett. "o" del presente Regolamento ~~norma indicata in epigrafe~~**, sia all'inizio che durante il Campionato, è equiparata al ritiro dal Campionato e produce, oltre all'applicazione della sanzione di natura pecuniaria, l'immediata decadenza dall'ammissione con conseguenziale perdita di tutti i diritti sportivi legati alla partecipazione alla SuperLega;

c) mancato deposito e/o accertata non veridicità delle dichiarazioni relative ai "compensi dei tesserati della rosa della prima squadra", nonché mancato adempimento, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, delle obbligazioni assunte nei confronti degli stessi tesserati:

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del valore della garanzia finanziaria prestata, che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di società per il rappresentante legale;

III. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di regular season della stagione;

IV. divieto di cedere o acquisire un titolo, per la stagione successiva;





d) mancato deposito e/o accertata non veridicità della documentazione attestante il tempestivo ed integrale pagamento delle rate scadute relative a tutti i piani di dilazione per debiti erariali (art. 4 bis comma 4), nonché mancato tempestivo pagamento delle rate scadute previste nei suddetti piani dilazione:

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del valore della garanzia finanziaria prestata, che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di società per il rappresentante legale;

III. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di regular season della stagione;

IV. divieto di cedere o acquisire un titolo, per la stagione successiva;

e) mancato reintegro, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, delle garanzie finanziarie escusse dalla Lega:

I. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di società per il rappresentante legale;

II. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di regular season della stagione;

III. divieto di cedere o acquisire un titolo, per la stagione successiva;

**IV. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del residuo della garanzia finanziaria prestata, che dovrà essere versata entro 5 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria.**

Nel caso in cui la decisione che disponga, a carico delle società sportive, la sanzione dei punti di penalizzazione (per le ipotesi contemplate nelle lett. "c", "d" ed "e" che precedono) divenga definitiva oltre il termine dell'ultima giornata di regular season, tale sanzione sarà scontata nella stagione sportiva successiva.





## Art. 7 – Termini

Tutti i termini previsti dal presente Regolamento per l'inoltro della documentazione di cui agli articoli precedenti debbono intendersi come perentori e a pena di decadenza del diritto al deposito. Si riferiscono al momento in cui i documenti e/o gli atti devono pervenire in Lega.

Tutta la documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma WEB ammissioni.legavolley.it tramite le credenziali già in possesso delle Società (le nuove Società dovranno richiedere le credenziali tempestivamente all'Ufficio Campionati della Lega Pallavolo). La Garanzia Bancaria (Mod.8 e 8 bis) e il Mod.13 – disponibilità impianto di gioco dovranno comunque essere depositati in originale, previo caricamento sulla piattaforma, entro un massimo di 3 giorni dalla scadenza del termine presso gli uffici della Lega Pallavolo Serie A.

## Art. 8 – Versamenti

I versamenti previsti quale quota di rinnovo o di adesione alla Lega dovranno essere effettuati mediante bonifico sul seguente conto corrente bancario intestato alla Lega Pallavolo Serie A:

**CREDEM Banca – Filiale San Lazzaro di Savena (BO) – Via Repubblica, 48  
– CODICE IBAN: IT 72 B 0303237070010000136696**

## Art. 9 – Istruttoria e decisione

La Commissione dovrà verificare il deposito e la regolarità di tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento nonché valutare se, dalla documentazione prodotta, risulti accertato che la Società posseda elementi tali da garantirne l'equilibrio finanziario e/o la continuità e regolarità dell'attività futura. A tal fine, ove ne riscontrasse la necessità, potrà richiedere chiarimenti o ulteriore documentazione alle Società. Nel caso in cui la situazione di incertezza perdurasse, previo parere motivato, potrà inviare un Revisore presso la sede della Società **per le opportune verifiche al fine di approfondire la situazione esistente**. Le spese del Revisore saranno a carico della Lega. La designazione del Revisore avverrà da parte della competente Commissione di Ammissione al Campionato. Potrà essere nominato un Revisore Ufficiale dei Conti o una Società di revisione iscritta all'apposito albo.



## Art. 10 – Ammissione al Campionato

1. La Commissione redigerà **entro e non oltre le ore 18.00 del 13 luglio 2021** l'elenco delle Società aventi i requisiti necessari per l'iscrizione al Campionato di SuperLega 2021/2022 e ne darà comunicazione, tramite PEC o posta elettronica, al Consiglio Federale della FIPAV, proponendone la ratifica e, per conoscenza, alla Segreteria Generale della FIPAV e a quella di Lega. Sarà inoltre trasmesso anche il verbale relativo alle procedure di cessione della licenza/diritto sportivo di cui all'art. 13.

2. Notificherà contestualmente al Consiglio Federale della FIPAV, al Consiglio di Amministrazione della Lega ed alle Società interessate, a mezzo PEC o raccomandata a.r. (con preavviso tramite posta elettronica), l'eventuale causa di non ammissione al Campionato e la relativa motivazione.

3. Si precisa che costituirà comunque causa di non ammissione:

a) la mancata dichiarazione di disponibilità di un impianto di gioco avente le caratteristiche richieste dai Regolamenti di Lega e la mancata certificazione della relativa capienza in conformità a quanto previsto dai medesimi regolamenti;

b) il mancato deposito della domanda di prima adesione o di rinnovo dell'adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A;

c) il mancato deposito della garanzia finanziaria di cui agli artt. 3 lett. "i" e 5 (i) che precedono e/o il mancato reintegro in caso di escussione totale o parziale della garanzia finanziaria della stagione precedente;

d) la messa in liquidazione della società e, comunque, l'assenza di elementi tali da garantire l'equilibrio finanziario e/o la continuità e regolarità dell'attività futura;

e) il mancato deposito della garanzia di cui agli artt. 3 lett. g) e 5 (ii) che precedono e/o il mancato reintegro in caso di escussione totale o parziale della garanzia finanziaria della stagione precedente;

f) l'esistenza di debiti nei confronti di altre Società di Serie A Maschile derivanti da ratei scaduti alla data del 30/06/2021 relativi a indennità di svincolo di atleti o altro titolo comunque fondato sui Regolamenti sportivi o di Lega o di crediti, di qualsiasi natura, vantati dalla Lega, dalla FIPAV, dalla FIVB e dalla CEV alla stessa data;

g) il verificarsi di quanto previsto dall'art. 4, commi 1) e 4) del presente regolamento.

4. Negli altri casi di mancato rispetto delle norme del presente Regolamento la Commissione potrà o deliberare la non ammissione, con provvedimento motivato, o



trasferire gli atti al C.d.A. con la richiesta di deferimento al Giudice di Lega e l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari da quest'ultimo ritenuti congrui.

5. La Società destinataria del provvedimento di non ammissione ha 2 (due) giorni lavorativi di tempo per ricorrere al Giudice di Lega tramite PEC, il quale deciderà entro i 2 (due) giorni lavorativi immediatamente successivi.

6. Ove il Giudice di Lega accogliesse il ricorso ne darà comunicazione tramite PEC contestualmente alla ricorrente, al Consiglio Federale della FIPAV e al Consiglio di Amministrazione della Lega e la Società risulterà ammessa al Campionato.

7. Su tale decisione non è ammesso gravame.

8. Ove il ricorso venisse respinto la Società ha 3 (tre) giorni lavorativi di tempo dalla notifica a mezzo PEC del provvedimento motivato per ricorrere alla Corte Federale d'Appello della FIPAV, con le modalità di impugnativa avanti a detto organo previste dal vigente Regolamento Giurisdizionale della FIPAV.

9. La Commissione Ammissione Campionati di Lega potrà chiedere di essere sentita in entrambi i gradi di giudizio e potrà produrre memoria.

## **Art. 11 – Società riserve**

1. Saranno consentite integrazioni nella SuperLega 2021/2022 solo per il raggiungimento massimo di 12 Società partecipanti.

2. Le domande di iscrizione, quale squadra riserva, al suddetto Campionato, dovranno essere presentate entro il 5 luglio 2021 e corredate di un assegno circolare intestato alla Lega Pallavolo Serie A dell'importo di € 10.000. Tale versamento sarà restituito in caso di mancata possibilità di accedere alla SuperLega 2021/2022.

3. In caso di accettazione della domanda il suddetto importo verrà restituito non appena completato il deposito di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione. In caso di successiva rinuncia, l'importo verrà definitivamente incamerato dalla Lega.

4. In caso di presentazione di più domande, tra tutte le società ritenute idonee l'ammissione avverrà secondo l'ordine stabilito dall'art. 10 del Regolamento Gare della FIPAV.



## **Art. 12 – Società rinunciatarie e/o non ammesse per mancanza dei requisiti**

**1. La rinuncia al campionato deve essere comunicata alla Lega, a mezzo Pec, entro e non oltre il 21/06/2021.**

2. Le Società che entro la data indicata nel comma che precede abbiano rinunciato, avendone diritto, a presentare domanda di ammissione alla SuperLega, previa richiesta da inoltrare alla FIPAV e per conoscenza alla Commissione entro la medesima data del 21/06/2021, avranno diritto ad essere ammesse al Campionato di Serie A2, anche se il numero di squadre partecipanti a tale campionato fosse dispari (e comunque fino ad un massimo di 14 squadre aventi diritto), previo accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dal Regolamento relativo a tale campionato, mentre nel caso non fosse sufficientemente capiente l'organico del Campionati di Serie A2, la squadra rinunciataria potrà essere ammessa al primo Campionato nel quale vi sia carenza di organico.

1. Le Società che non siano state ammesse al Campionato di SuperLega per mancanza di requisiti potranno, previa richiesta da inoltrare alla FIPAV e per conoscenza alla Commissione entro due giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di non ammissione, potranno essere ammesse, mantenendo tutti i diritti sportivi, al primo Campionato successivo a quello di spettanza nel quale vi sia carenza di organico.

2. Gli atleti della Società che si trova in una delle fattispecie previste dai commi che precedono e che venga ammessa al Campionato di Serie B saranno liberi di tesserarsi in favore di qualsiasi altro sodalizio affiliato, fermo restando il diritto della Società di precedente tesseramento di introitare le indennità previste dal Regolamento in materia che dovrà essere versato dalla Società di nuovo tesseramento dell'atleta richiedente.

3. La Lega provvederà a versare, in favore delle sole Società che abbiano rinunciato a presentare la domanda di ammissione alla SuperLega entro il termine indicato nel comma 1 che precede, la complessiva somma di € 50.000 (da ripartire pro quota in caso di più rinunce), comprensiva dell'eventuale incentivo previsto dal Regolamento Interno del Consorzio, a titolo di "indennizzo", nel caso in cui la società rinunciante chieda ed ottenga l'iscrizione ad un altro Campionato di Serie A, ovvero a titolo di "fondo di solidarietà" (interamente destinato al pagamento dei debiti contratti dalla Società rinunciante nei confronti delle altre Società di Lega e dei propri tesserati), in caso di mancata iscrizione ad un altro Campionato di Serie A.



4. Le Società che dovessero rinunciare all'ammissione alla SuperLiga in un periodo diverso da quello innanzi indicato saranno retrocesse al primo Campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sugli atleti tesserati e con l'obbligo del pagamento, a favore della Lega, di una sanzione pari all'importo della garanzia stabilita per il Campionato a cui hanno rinunciato.

## **Art. 13 – Cessione del diritto sportivo**

1. La cessione del diritto sportivo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 comma quarto del Regolamento Affiliazione e Tesseramento FIPAV potrà avvenire solo previo parere favorevole della Lega che dovrà essere richiesto al Consiglio di Amministrazione con istanza motivata sottoscritta dalla Società cedente e da quella cessionaria entro e non oltre le ore 12.00 del 7 giugno 2021.

2. Il Consiglio di Amministrazione formulerà il suo parere, su cui non è ammesso gravame, entro il 5° giorno successivo a quello delle scadenze dei termini di cui sopra.

3. Le Società aventi titolo a partecipare alla SuperLiga 2021/2022 potranno cedere il titolo sportivo relativo a tale Campionato, in favore di altro sodalizio affiliato alla FIPAV per la stagione 2021/2022 alle sole condizioni previste dal presente articolo.

4. Le norme del presente articolo e i termini quivi previsti si applicheranno anche in caso di trasferimento di diritti non per cessione ma per fusione o assorbimento, o trasferimento della sede sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento Affiliazione e Tesseramenti FIPAV.

5. La Società richiedente il titolo a partecipare al Campionato di SuperLiga dovrà necessariamente essere costituita in forma di Società di capitali sportiva e dovrà avere il capitale sociale minimo previsto dal presente regolamento.

6. Tale società non potrà avere la sede e il campo di gioco:

a) in una Provincia dove abbia già sede e campo di gioco un'altra Società avente titolo di disputare il Campionato di SuperLiga, a meno che non trattasi di capoluogo di Regione nel quale non sia già presente una Società di SuperLiga;

b) in un Comune dove abbia già sede e campo di gioco un'altra Società avente titolo di disputare il Campionato di Serie A2, anche se capoluogo di Regione, tranne che nel caso in cui la società esistente abbia prestato il proprio consenso scritto alla cessione.



Deve intendersi che tali ultime disposizioni non si applicano nel caso in cui la cessione del titolo sportivo avvenga all'interno della medesima Provincia e cioè quando il numero delle Società della SuperLiga e di Serie A2 presenti nella Provincia non venga modificato.

Nessun limite territoriale alla cessione è, invece, previsto, con riferimento alle Società aventi titolo di disputare il Campionato di Serie A3.

7. In caso di parere favorevole da parte del C.d.A. della Lega, le Società richiedenti dovranno depositare, entro le ore 12.00 del 5 luglio 2021, tutta la documentazione richiesta dal presente Regolamento per l'ammissione al Campionato di SuperLiga 2021/2022 e, se si iscrivono per la prima volta alla Lega, oltre a quanto previsto dal presente Regolamento, dovranno depositare, entro gli stessi termini di cui sopra, la documentazione prevista dall'art. 5 dello Statuto per l'ammissione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A Maschile.

8. Le Società richiedenti dovranno, inoltre, effettuare procedura di ammissione al Campionato nei termini previsti dal presente regolamento e depositare, unitamente ai documenti ivi previsti, per quanto compatibili, la seguente ulteriore documentazione:

- a) copia dello statuto sociale vigente conforme alle norme di legge in vigore e alle direttive di Lega e della FIPAV;
- b) versamento in favore della Lega della somma di euro 150.000 (centocinquantamila);
- c) versamento alla FIPAV della tassa di Diritti di Segreteria per acquisizione Titoli;
- d) attestazione di riaffiliazione alla FIPAV della società cedente;
- e) richiesta di cessione del titolo sportivo sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società cedente con allegata la deliberazione dell'organo competente a norma di Statuto ad autorizzare il Legale Rappresentante ad effettuare tale cessione;
- f) richiesta di acquisizione del titolo sportivo sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società cessionaria con allegata la deliberazione dell'organo competente a norma di Statuto ad autorizzare il Legale Rappresentante ad effettuare tale acquisizione;
- g) quietanza attestante l'avvenuto saldo dei debiti scaduti assunti dalla Società cedente nei confronti di altre Società della Serie A1 SuperLiga e di Serie A2;



h) quietanza attestante l'avvenuto saldo del 100% del totale dei compensi netti complessivamente pattuiti dalla Società cedente con tutti i tesserati della rosa della prima squadra della stagione sportiva 2020/2021 o idonea liberatoria rilasciata dai suddetti tesserati;

i) idonea liberatoria di altre Società di SuperLega o di Serie A2 maschili che vantassero crediti non scaduti nei confronti della Società cedente.

9. Scaduti i termini di cui al presente articolo, non potranno più avvenire, per qualsivoglia titolo, trasferimenti del titolo sportivo di SuperLega, anche per fusione e assorbimento o trasferimento della sede.

10. Nel caso avvenga una cessione dei diritti tra Società aventi titolo a partecipare rispettivamente ai Campionati SuperLega e Serie A2, non saranno richiesti i documenti di cui alle precedenti lettere a) e b).

11. Non saranno, altresì, richiesti i documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) alle Società di Serie A2 e Serie A3 che acquistano il titolo a partecipare alla SuperLega, in quanto già facenti parte del Consorzio.

12. La Commissione potrà richiedere alla Società cedente o a quella richiedente il titolo, ulteriore documentazione così come potrà porre a carico della Società richiedente l'onere del deposito di ulteriori garanzie finanziarie in base all'esame della documentazione depositata.

13. Il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione è presupposto per il deposito della documentazione di ammissione ma non costituisce diritto all'ammissione.

14. L'omologa della cessione è subordinata al rispetto integrale di quanto previsto dal presente Regolamento, nonché dalle norme FIPAV in materia

15. Per essere ammessa a partecipare alla Serie A1 SuperLega la Società richiedente dovrà comunque, oltre a quanto previsto dal presente capo, rispettare tutti gli altri requisiti previsti dal presente Regolamento per la partecipazione alla SuperLega.

16. Si precisa che una Società che ceda il titolo sportivo non acquisisce il diritto ad essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserverà unicamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva titolo prima della cessione del diritto della Serie A1 SuperLega.

17. Le Società che acquistano il titolo a partecipare alla SuperLega (purché mantengano invariata la compagine sociale di riferimento) che non trasferiranno in





altra provincia sede sociale e impianto di gioco non saranno tenute ai limiti territoriali previsti dal presente articolo, nonché al versamento dei 150.000 euro previsti dalla sopra riportata lett. b) del presente articolo.

18. Ai fini del rilascio del parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione è obbligatorio allegare all'istanza di cui all'art. 13, comma 1, una dichiarazione dell'Organo di Controllo della Società cedente che certifichi l'ammontare dei debiti fiscali scaduti nei confronti dell'Erario, ivi compresi quelli oggetto di rateizzazione, alla data del 31/12/2020. Non potrà in nessun caso essere autorizzata la cessione del titolo qualora l'ammontare di tali debiti erariali scaduti alla data innanzi indicata sia pari o superiore al 15% del fatturato dei corrispettivi indicati nell'ultimo bilancio approvato dalla Società cedente (per le società iscritte al Consorzio a decorrere dalla stagione sportiva 2020/2021 si farà riferimento ai corrispettivi desumibili dalla situazione patrimoniale aggiornata al 30.05.2021, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di Controllo) se non previa riduzione dell'esposizione entro il limite del 15%.

19. Eventuali richieste e/o pareri in ordine all'interpretazione del presente Regolamento saranno di competenza del Consiglio di Amministrazione della Lega salvo ratifica da parte della FIPAV.





# **Regolamento per l'Ammissione al Campionato di A2 Maschile**



## Premessa

1. Potranno iscriversi al Campionato di Serie A2 2021/2022: (i) tutte le Società che hanno partecipato al Campionato di Serie A2 2020/2021, ad eccezione di quella che ha conquistato la promozione in SuperLega, alla quale si applicano gli artt. 11 e 12 del presente Regolamento; (ii) le due Società vincenti i Play Off del Campionato di Serie A3 della stagione 2020/2021.
2. Le Società dovranno presentare la domanda di ammissione e saranno iscritte alla Serie A2 dopo avere adempiuto a tutte le disposizioni emanate dalla Lega Pallavolo Serie A e dalla FIPAV in materia.

### **Art. 1 – Commissione di Ammissione ai Campionati e definizioni**

1. La Commissione di Ammissione al Campionato 2021/2022 è nominata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto di Lega. Resta in carica per l'anno sportivo di riferimento.
2. Alla citata Commissione dovranno essere trasmesse le domande di partecipazione al Campionato di Serie A2 Maschile ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e ss. del Regolamento Gare FIPAV.
3. Alla Commissione di Ammissione Campionati sono attribuiti tutti i compiti ed i poteri previsti dal presente Regolamento.
4. Per tutti gli effetti previsti dal presente Regolamento la Commissione Ammissione ai Campionati Serie A ha sede presso la Lega Pallavolo Serie A Maschile in Bologna, via Rivani, 6.
5. Nel corso del presente Regolamento si intende per:
  - **FIPAV**: Federazione Italiana Pallavolo;
  - **FIVB**: Federazione Internazionale di Pallavolo;
  - **CEV**: Confederazione Europea di Pallavolo;
  - **Commissione**: Commissione di Ammissione al Campionato;
  - **Lega**: Consorzio Lega Pallavolo Serie A Maschile;
  - **Società**: società sportiva dilettantistica avente titolo sportivo di partecipare alla Serie A2 2021/2022 e che ne presenta richiesta ai sensi del presente Regolamento;



- **Tesserati della rosa della prima squadra:** almeno 22 persone: minimo 13 atleti (con il maggior numero di ingressi in campo e a seguire di iscrizioni a referto in partite ufficiali dei Campionati di Serie A2 2020/21 e 2021/2022, Supercoppa e Coppa Italia), minimo 2 allenatori; 1 fisioterapista, 1 medico sociale, 1 scoutman, 1 preparatore atletico, 1 team manager, 2 altri collaboratori a scelta (dirigente e/o collaboratore appartenente allo staff tecnico e/o atleta).

## **Art. 2 – Domanda di ammissione al Campionato e contestuale rinnovo dell’adesione alla Lega**

1. Le Società indicate in premessa dovranno far pervenire alla Commissione la documentazione di cui al successivo art. 3, **entro e non oltre le ore 12.00 del 5 luglio 2021.**

2. Per la partecipazione al Campionato di Serie A2 è richiesta la costituzione in forma di società sportiva di capitali dilettantistica e la nomina dell’Organo di Controllo (collegiale o monocratico) o del Revisore sia per le Società richiedenti che già detengono il titolo, sia per le Società cessionarie del titolo medesimo.

3. Le Società aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A2 dovranno avere, alla data di presentazione della domanda di ammissione al Campionato, un capitale sociale minimo sottoscritto e interamente versato di euro 80.000 (ottantamila). In ogni caso il capitale sociale risultante dalla situazione patrimoniale di cui all’art. 3 lettera e) non dovrà essere inferiore a due terzi dello stesso in conseguenza di perdite pregresse o correnti.

4. Nel caso in cui dalla situazione patrimoniale ed economica redatta al 30/04/2021 risultassero perdite che riducono il capitale di oltre un terzo, **o sotto i limiti di legge,** la Società dovrà provvedere a ricostituire il capitale sociale al minimo previsto dal presente regolamento entro la data di presentazione della documentazione (5 luglio 2021) attestando i versamenti effettuati o i provvedimenti assunti (copie delle contabili di versamento e delle delibere), pena l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 6 del presente Regolamento, tranne che nell’ipotesi di cui al successivo comma.5

**5. Gli obblighi previsti dal comma 4 che precede non sussistono per le Società che abbiano deciso, con apposita delibera assembleare, di posticipare il ripianamento delle perdite emerse nell’esercizio in corso alla data del 31/12/2020 nei termini e con le modalità previste dall’art. 6 del D.L. n. 23 dell’8/4/2020, come modificato dall’art.1, comma 266, della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021). In mancanza di produzione**



di valida delibera assembleare che rinvia il ripianamento delle perdite ai sensi della norma innanzi richiamata il capitale sociale dovrà essere interamente ricostituito ai sensi del precedente comma 4.

#### 6. Le Società:

a. aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A2 neopromosse dalla Serie A3, ove necessario, dovranno provvedere all'aumento del capitale sociale per raggiungere il minimo previsto di euro 80.000 (ottantamila) con relativa sottoscrizione e versamento entro e non oltre la data del 31/12/2021. Tali Società dovranno depositare presso la Lega entro il 14/01/2022 la documentazione attestante l'avvenuto adempimento di quanto sopra indicato. Il mancato rispetto dell'improrogabile termine del 31/12/2021, così come il mancato deposito della documentazione, comporterà l'applicazione a carico della Società inadempiente delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento. Per tali società resta fermo quanto specificato nel comma 5 con riferimento alle perdite;

b. cessionarie del titolo sportivo di Serie A2 dovranno possedere tutti i requisiti (ivi compresi quelli relativi alla natura giuridica ed al capitale sociale pari a euro 80.000 (ottantamila) che dovrà essere interamente versato e sottoscritto alla data di presentazione della documentazione di iscrizione, nonché rispettare tutti gli adempimenti, previsti dall'art. 13 del presente Regolamento.

### **Art. 3 – Documentazione**

1. Le Società aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A2 dovranno far pervenire alla Commissione la seguente documentazione, sottoscritta in originale:

a) domanda di rinnovo dell'adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A, con relativa attestazione del versamento della quota di rinnovo (Mod.1);

b) domanda di prima adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A, obbligatoria solo per le Società che non hanno fatto parte del Consorzio nella stagione 2020/2021, con relativa attestazione del versamento della quota di adesione (Mod.1 bis) e del corrispettivo a titolo di contributo di prima iscrizione deliberato dalla Lega per tale stagione sportiva (Mod.1 ter);

c) domanda di ammissione al Campionato di Serie A2 (Mod.2);

d) attestazione del versamento della tassa di iscrizione al Campionato di Serie A2 da effettuare in FIPAV e documentazione attestante il versamento della tassa di



affiliazione o riaffiliazione e dirigenti obbligatori FIPAV, per la stagione 2021/2022 (Mod.3);

e) situazione patrimoniale e relativo conto economico redatto alla data del 30/04/2021 su uno schema fornito dalla Lega, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di Controllo o dal Revisore (Mod.4) **corredata dal verbale di Assemblea, ove esistente, di cui all'art. 2, comma 5, che precede;**

f) dettaglio dei crediti e debiti esposti in bilancio, limitatamente alle tipologie indicate nello schema predisposto dalla Lega, con indicazione delle relative date di scadenza, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di Controllo o del Revisore (Mod.5 e Mod. 5 bis);

g) dettaglio, su moduli predisposti dalla Lega (Mod.6), degli eventuali debiti esistenti nei confronti dell'erario e, in particolare:

I. dei debiti non ancora scaduti alla data del 30/04/2021 con indicazione delle relative causali e date di scadenza, nonché dei debiti già scaduti alla stessa data;

II. degli eventuali debiti nei confronti dell'erario già scaduti alla data del 31/12/2020, ivi compresi quelli per i quali è ancora possibile il ravvedimento bonario;

III. degli eventuali debiti nei confronti dell'erario oggetto di rateizzazioni comunicate alle Commissioni di Ammissione al Campionato nominate nelle stagioni sportive 2020/2021 e precedenti.

I moduli innanzi indicati dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di Controllo o dal Revisore.

In caso di esistenza dei debiti indicati sub lett. g) II. e III. che precede il modulo dovrà essere corredato, alternativamente, o dalla documentazione comprovante il pagamento integrale di tali debiti, ovvero dalla documentazione attestante l'integrale rateizzazione di tali debiti, nonché il regolare e tempestivo pagamento delle relative rate scadute, oppure, dalla documentazione attestante l'apertura di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (e/o con il suo Concessionario) per il disconoscimento del credito da quest'ultima eventualmente reclamato.

**Sarà in alternativa possibile presentare una dichiarazione che attesti la rimodulazione delle rate a seguito delle sospensioni dei versamenti disposte dai Decreti "Covid".**

In mancanza della suddetta documentazione le Società dovranno depositare, nei termini previsti dal presente articolo, una garanzia finanziaria, a favore della Lega, di importo pari al totale dei debiti sub nn. II. e III. per i quali non sia stata fornita



idonea documentazione (ad esempio: totale debiti scaduti alla data del 31.12.20 € 50.000,00; totale debiti relativi a vecchie rateizzazioni € 50.000,00; importo complessivamente rateizzato € 80.000,00; importo fideiussione € 20.000,00, maggiorato delle eventuali rate di dilazione scadute e non pagate), che sarà escussa nei termini e nelle modalità descritte dall'art. 5 (ii) del presente Regolamento, pena la non ammissione al Campionato Serie A2 2021/2022 (Mod.8 bis);

h) copia del fascicolo relativo all'ultimo bilancio approvato dall'organo competente, come depositato presso il Registro delle Imprese, completo di Bilancio e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione dell'Organo di Controllo o del Revisore, verbale dell'Assemblea di approvazione del bilancio corredato dalle relative relazioni accompagnatorie (relazione del C.d.A.), nonché copia dell'ultima dichiarazione annuale IVA presentata (la dichiarazione Iva non deve essere presentata dalle Società che abbiano optato nel precedente esercizio per il regime di cui alle Legge 398/91)(Mod.7);

i) garanzia finanziaria mediante deposito di garanzia bancaria a prima richiesta a favore della Lega (Mod.8):

- per le Società che hanno disputato il Campionato di Serie A2 nell'anno sportivo 2020/2021, nonché per le Società neopromosse dal Campionato di Serie A3 o immesse dalla SuperLega che hanno partecipato ad un Campionato di Serie A nella stagione 2020/2021, di importo pari ad euro 50.000 (cinquantamila);
- per le Società cessionarie del titolo sportivo la garanzia finanziaria sarà di importo pari ad euro 100.000 (centomila) (Mod.8) senza possibilità di riduzione;

j) deposito della dichiarazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Lega, attestante l'elenco dei dirigenti tesserati, oltre al Presidente, incaricati ed aventi poteri a partecipare con diritto di voto alle Assemblee di Lega. Alla dichiarazione dovrà essere allegata la relativa deliberazione autorizzativa del C.d.A. o dell'Assemblea (Mod.9);

k) visura camerale di data non antecedente il 30/04/2021 da cui:(i) si ricavino i nominativi dei possessori delle azioni, nel caso di Società costituite nella forma di S.p.A., o delle quote, nel caso di Società a responsabilità limitata; (ii) risulti che la società non sia in liquidazione o non abbia procedure concorsuali in corso, la natura giuridica della stessa, gli amministratori, i poteri degli stessi, il capitale deliberato e quello versato, l'Organo di Controllo o il Revisore (Mod.10);

l) copia del libro verbali dell'Organo di controllo (a cui vanno aggiunte le verifiche del soggetto incaricato del controllo contabile se diverso dai Sindaci) o del Revisore



relativo agli ultimi 12 mesi e copia delle eventuali delibere di Assemblea Straordinaria avvenute nel medesimo periodo (Mod.11);

m) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 196/03 e del GDPR UE 2016/179 redatta su apposito modulo fornito dalla Lega (Mod.12);

n) dichiarazione di disponibilità di un impianto di gioco - che dovrà essere omologabile nel rispetto dei regolamenti Lega/FIPAV - redatta su apposito modulo predisposto dalla Lega, sottoscritto sia dal proprietario e/o ente/soggetto gestore dell'impianto che dalla Società (Mod.13). La capienza dell'impianto di gioco, pari a minimo 1.000 spettatori a sedere dovrà essere attestata inderogabilmente con le modalità previste dall'apposito Regolamento di Lega, ovvero tramite deposito dell'attestazione di agibilità e/o del certificato della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli **(in conseguenza delle problematiche generate dal COVID e del blocco pressoché nazionale delle ristrutturazioni dell'impiantistica sportiva pubblica negli ultimi due anni, viene prorogata anche per la stagione 2021/2022 la possibilità di concedere deroghe sulla capienza sino a 600 posti);**

o) dichiarazione in cui la Società si impegna, a pena di decadenza dall'ammissione al Campionato di Serie A, ad aver tesserato alla data del 30/09/2021 almeno 12 atleti di cui:

1. almeno sei a titolo definitivo;

2. almeno quattro che posseggano ciascuno una o più delle seguenti caratteristiche:

I. abbiano disputato, entrando effettivamente in campo, nell'ultima stagione sportiva almeno il 50% delle gare nel Campionato di precedente appartenenza della Società o nel Campionato in cui si chiede l'ammissione;

II. siano entrati in campo in almeno una partita ufficiale dei Campionati di SuperLega 2020/2021;

III. abbiano disputato, qualora si tratti di atleti provenienti da Federazione straniera, nella stagione precedente almeno il 50% delle partite del Campionato di massima divisione del Paese di appartenenza della Società per la quale aveva sottoscritto il precedente tesseramento;

IV. siano effettivamente entrati in campo in almeno una partita ufficiale della nazionale seniores di appartenenza nella stagione 2020/2021 (inteso fino al 30/09/2021);





La perdita di uno dei requisiti previsti sub 1) e 2) del presente punto, sia all'inizio che durante il Campionato, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento. (Mod.14);

2. La Commissione, nel caso in cui dall'esame dei documenti depositati emergessero dati incompleti e/o contraddittori, ove ne riscontrasse la necessità, potrà richiedere chiarimenti o ulteriore documentazione alle Società.

## **Art. 4 – Compensi per collaborazioni sportive dei tesserati**

1. Ai fini dell'ammissione al Campionato di Serie A2 2021/2022 le Società dovranno attestare, mediante deposito dell'apposito modulo (Mod. 15) di avere corrisposto, alla data del 05/07/2021, il 100% del totale del compenso lordo complessivamente pattuito (individualmente conteggiato) con tutti i "tesserati della rosa della prima squadra" per la stagione 2020/2021. Le Società che non avranno provveduto al pagamento della suddetta percentuale, pertanto, non saranno iscritte al Campionato di Serie A2 2021/2022. Si precisa, al riguardo, che eventuali accordi tra Società e tesserati della rosa della prima squadra che prevedano il pagamento dei compensi pattuiti con riferimento alla stagione 2020/2021 oltre il termine del 05/07/2021 non saranno considerati validi ai fini dell'ammissione al Campionato.

2. In mancanza della firma di un tesserato sul Mod. 15 la Commissione potrà prendere in considerazione anche la produzione degli attestati dei versamenti dei compensi lordi o forme equivalenti, purché legalmente idonee.

3. All'interno di tale dichiarazione dovranno essere inseriti anche i "tesserati della rosa della prima squadra" che abbiano interrotto, per qualsivoglia motivo (trasferimento presso altro sodalizio, recesso unilaterale dal contratto, etc.), il rapporto di collaborazione sportiva con il sodalizio nel corso della stagione sportiva.

4. le Società, ivi comprese quelle neopromosse dalla Serie A3 alla Serie A2 che alla data del 05/07/2021 non depositeranno il modulo di cui sopra (Mod.15) non saranno iscritte alla Serie A2 2021/2022.

5. I "tesserati della rosa della prima squadra", entro le ore 12.00 del 05/07/2020, potranno depositare presso la Commissione una lettera informativa in cui dovranno specificare l'esatta percentuale del compenso lordo percepito sino a tale data. A seguito delle segnalazioni, la Commissione disporrà dei più ampi poteri istruttori per verificarne la veridicità. In particolare, avrà la facoltà di richiedere alle parti interessate la produzione di ulteriori documenti e/o disporre la convocazione delle





stesse. In caso di dichiarazione mendace o errata, rispetto a quanto indicato nell'apposito modello (Mod.15), la posizione della Società sarà riqualficata di diritto dalla Commissione sulla base dei criteri previsti dai precedenti commi del presente articolo. In caso di dichiarazione mendace saranno applicate nei confronti delle Società le sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento, a condizione che la Società medesima, a seguito della riqualficazione di diritto operata dalla Commissione, risulti essere in possesso almeno dei requisiti previsti dal comma 4, lett. "b" del presente articolo. Inoltre, le Società saranno obbligate entro il termine assegnato dalla Commissione ad integrare l'importo della garanzia finanziaria;

6. Ai fini del calcolo delle percentuali di cui ai precedenti punti, non si terrà conto dell'eventuale contenzioso con non più di 2 (due) "tesserati della rosa della prima squadra", a condizione che lo stesso sia stato formalmente avviato, anche a livello stragiudiziale, entro e non oltre il 16 giugno 2021. Tuttavia, costoro entro la data del 24 giugno 2021 potranno richiedere la convocazione della Camera di Conciliazione della Lega che dovrà concludere i propri lavori entro il 30 giugno 2021. In caso di mancata conciliazione verrà redatto un verbale, nel quale saranno succintamente riportate le posizioni espresse dalle parti e gli eventuali documenti da queste ultime esibiti. Tale verbale, e relativi documenti, saranno trasmessi alla Commissione, la quale valuterà se tenere conto, o meno, dei debiti in contestazione sempre ai fini del calcolo delle percentuali di cui sopra;

7. Alle Società cessionarie del titolo sportivo, fermo restando l'obbligo di prestare la garanzia finanziaria di importo pari a quello indicato all'art. 3 lett. i) non si applicano le disposizioni del presente articolo qualora si tratti di Società neoaffiliate (per le quali non esistono situazioni pregresse).

## **Art. 4 bis – Controlli della Commissione Ammissione Campionati durante la stagione sportiva**

1. La Commissione Ammissione Campionati provvederà a verificare, nel corso del Campionato, il rispetto, da parte delle Società partecipanti al Campionato di Serie A2, dell'obbligo di tempestivo ed integrale pagamento dei compensi pattuiti con i "tesserati della rosa della prima squadra", nonché delle rate scadute previste nei piani dilazione (ove esistenti) relativi ai debiti erariali.

2. Al fine di consentire il controllo del pagamento dei compensi dei tesserati le società dovranno depositare in Lega, con le medesime modalità indicate nell'art. 4 che precede, le dichiarazioni (Mod.15) attestanti la percentuale dei compensi lordi



maturati (con esclusione, quindi, dei ratei relativi ai compensi non ancora scaduti, ovvero che scadono successivamente alle date indicate nel presente Regolamento) e corrisposte a favore dei "tesserati della rosa della prima squadra". In particolare:

- entro e non oltre il 20 febbraio 2022 dovrà essere depositata la dichiarazione attestante il tempestivo pagamento del 100% del totale dei compensi lordi complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" alla data del 31 gennaio 2022;
- entro e non oltre il 20 aprile 2022 di ogni anno dovrà essere depositata la dichiarazione attestante il tempestivo pagamento del 100% del totale dei compensi lordi complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" alla data del 31 marzo 2022;
- entro la data indicata nel Regolamento di Ammissione al Campionato 2022/23 dovranno essere depositate le dichiarazioni attestanti il tempestivo pagamento del saldo dei compensi lordi complessivamente pattuiti (individualmente conteggiati) e maturati dai "tesserati della rosa della prima squadra" nella stagione 2021/2022.

3. Potranno essere escluse dagli obblighi innanzi trascritte le posizioni di massimo 2 "tesserati della rosa della prima squadra" a condizione che la società interessata provveda a documentare, negli stessi termini indicati al comma 2 che precede, l'esistenza di un contenzioso non **palesamente infondato temerario** formalmente avviato con tali tesserati, quanto meno a livello stragiudiziale, almeno 15 giorni prima delle suddette scadenze.

4. Al fine di consentire il controllo del pagamento delle rate scadute previste nei piani di dilazione (ove esistenti) relativi ai debiti erariali le Società dovranno depositare in Lega, entro i medesimi termini indicati nel comma 2 che precede (20 febbraio 2022, 20 aprile 2022 e data indicata nel Regolamento di Ammissione al Campionato 2022/23) la documentazione attestante il tempestivo ed integrale pagamento delle rate scadute relative a tutti i piani di dilazione da queste ultime attivati.

5. Il mancato tempestivo deposito della documentazione indicata nei commi 2 e 4 che precedono, o l'accertata non veridicità della stessa, o il mancato tempestivo pagamento dei compensi e/o delle rate scadute previste nei piani dilazione relativi ai debiti erariali, comporterà, oltre all'attivazione della procedura di escussione delle garanzie finanziarie, ove prevista, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento.



## **Art. 5 – Garanzie finanziarie**

1. Nel presente Regolamento per garanzia finanziaria si intende esclusivamente garanzia bancaria irrevocabile ed incondizionata del tipo a prima richiesta rilasciata da parte di primario istituto di credito di diritto italiano iscritti all'A.B.I. e che non abbia in corso, o non abbia avuto in passato, controversie con la Lega.

### **(i) Garanzia finanziaria art. 3 lett. i)**

Nel caso in cui nei termini di cui al presente Regolamento le Società non fossero in grado di depositare detta garanzia, potranno effettuare presso la Lega deposito infruttifero a mezzo assegno circolare della somma portata in garanzia. Detto deposito potrà essere sostituito da regolare garanzia finanziaria entro e non oltre il 31/12/2021 la Lega è autorizzata ad operare su detto deposito con le stesse modalità previste dal presente Regolamento per l'escussione della garanzia finanziaria.

La garanzia finanziaria verrà escussa, in tutto o in parte, dalla Lega nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

a) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato pagamento di multe, ammende o quant'altro dovuto a qualsiasi titolo (in via esemplificativa: tasse gara, sanzioni pecuniarie del Giudice di Lega o degli organi giudicanti federali, etc.) alla Lega, alla FIPAV, alla CEV e alla FIVB entro 7 giorni dalla relativa messa in mora;

b) fino all'ammontare massimo garantito a fronte dell'insuccesso della procedura esecutiva esperita a seguito di lodi arbitrali, emessi a norma dei vigenti regolamenti di Lega per debiti nei confronti di altri sodalizi aventi titolo a partecipare ai Campionati di Serie A1 SuperLega o Serie A2 nella stagione 2021/2022 e antecedenti;

c) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato rispetto degli accordi conclusi in sede di Camera di Conciliazione di Lega alle scadenze previste dal verbale di conciliazione per controversie tra Società aderenti alla Lega Pallavolo e tra queste e i tesserati appartenenti o appartenuti alla rosa della prima squadra, la stagione precedente e/o quella in corso;

d) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato pagamento di crediti vantati da Società di Serie A1 SuperLega o di Serie A2 derivanti da indennità di svincolo di atleti o altro titolo comunque fondato sui Regolamenti sportivi o di Lega, documentati dall'esistenza di fatture regolarmente emesse alle date pattuite, non pagate e non contestate trascorsi 30 giorni dalla scadenza;

e) nell'ammontare massimo garantito in caso di: (i) mancata partecipazione al Campionato successiva alla scadenza del termine per comunicare la rinuncia al



Campionato o al provvedimento di ammissione al campionato; (ii) ritiro volontario; (iii) esclusione dal Campionato (successiva all'iscrizione) per provvedimento divenuto definitivo da parte degli organi di giustizia della FIPAV. In tale caso l'importo entrerà nella disponibilità della Lega;

f) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato adempimento di tutte le altre obbligazioni previste dal presente Regolamento e/o dagli altri Regolamenti di Lega.

In caso di concorso di più creditori che agiscano per l'escussione della garanzia finanziaria, la somma incamerata a tale titolo dalla Lega verrà ripartita: a) in primo luogo, in favore della Lega e della FIPAV, fino alla concorrenza dei crediti dalle stesse vantati; b) in secondo luogo, in favore delle società di serie A titolari dei crediti previsti dal presente articolo, fino alla concorrenza del loro ammontare.

Nel caso di attivazione della garanzia finanziaria totale o parziale nel corso della stagione 2021/2022, la Società avrà 15 giorni, decorrenti dalla richiesta trasmessa dalla Lega al soggetto che ha fornito la garanzia, per procedere al suo reintegro. Superato tale termine senza che vi provveda, la Società sarà assoggettata alle sanzioni previste dall'art 6 del presente Regolamento.

La garanzia, i cui contenuti dovranno essere conformi al facsimile (Mod.8) fornito dalla segreteria della Lega, dovrà avere decorrenza dal 05/07/2021 e scadenza al 31/07/2022, essere a prima richiesta e garantire i debiti assunti dalla Società richiedente l'ammissione per quanto previsto dalla lettera a) alla lettera f) che precedono.

Detta garanzia dovrà ricomprendere anche i debiti assunti nei confronti degli stessi soggetti nel periodo 01/08/2020 – 05/07/2021.

All'atto del deposito della nuova garanzia, verificatane la regolarità, la Lega restituirà tutte le garanzie presso la stessa depositate relative alle stagioni precedenti.

### **(ii) Garanzia finanziaria art. 3 lett. g) II.**

Tale garanzia finanziaria dovrà essere prestata dalle sole società che abbiano dichiarato, nell'apposito modulo previsto dall'art. 3, lett. g) II., l'esistenza di debiti erariali già scaduti alla data del 31/12/2020 e/o di debiti erariali scaduti alle date previste nei precedenti Regolamenti di Ammissione al Campionato e già oggetto di precedenti rateizzazioni e, nel contempo, che non abbiano depositato la documentazione comprovante il pagamento integrale di tali debiti, ovvero l'esistenza di una rateizzazione di tali debiti (nonché il regolare e tempestivo pagamento delle



relative rate scadute), ovvero l'apertura di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (e/o con il suo Concessionario) per il disconoscimento del credito da quest'ultima eventualmente reclamato.

Nel caso in cui nei termini di cui al presente Regolamento le suddette Società non fossero in grado di depositare detta garanzia, potranno effettuare presso la Lega deposito infruttifero a mezzo assegno circolare della somma portata in garanzia. La Lega è autorizzata ad operare su detto deposito, che potrà essere sostituito da regolare garanzia finanziaria entro il 31/12/2021, con le stesse modalità previste dal presente Regolamento per l'escussione della garanzia finanziaria.

La garanzia finanziaria indicata in epigrafe, i cui contenuti dovranno essere conformi al facsimile (Mod.8 bis) fornito dalla segreteria della Lega, e che dovrà avere decorrenza dal 05/07/2021 al 31/07/2022, sarà escussa dalla Lega, in tutto o in parte, fino alla concorrenza del totale dei debiti sub art. 3, lett. g, nn. II. e III. per i quali non sia stata tempestivamente fornita la documentazione indicata all'art. 4 bis, comma 4, del presente Regolamento.

Nel caso di attivazione della garanzia finanziaria totale o parziale ai sensi del presente comma la Società avrà 30 giorni dalla richiesta trasmessa dalla Lega al soggetto che ha fornito la garanzia per procedere al suo reintegro. Superato tale termine senza che vi provveda, la Società sarà assoggettata alle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento.

## **Art. 6 – Sanzioni**

1. In caso di violazione delle norme previste dal presente Regolamento gli Organi di Lega a ciò legittimati potranno applicare, nei confronti delle Società, e dei loro tesserati, ammesse a partecipare al Campionato di Serie "A2" Maschile 2021/2022, le sanzioni pecuniarie e sportive previste dal presente Regolamento, in aggiunta alle sanzioni disciplinari già previste dai vigenti regolamenti della FIPAV, e, ove occorra, potranno deferire tali società, e i loro tesserati, ai competenti organi di Giustizia Federale, all'uopo richiedendo la/e sanzione/i da irrogare nel caso specifico.

2. In particolare, nei confronti delle società, e dei loro tesserati, ammesse a partecipare al Campionato di Serie "A2" Maschile 2021/2022, saranno applicate, unitamente alle procedure di escussione delle garanzie finanziarie disciplinate dal presente Regolamento, le seguenti sanzioni:



a. mancato rispetto, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, degli obblighi in materia di nomina del Collegio sindacale e/o del Revisore, nonché di aumento, sottoscrizione e versamento del capitale sociale, ovvero di ricostituzione del capitale sociale (art. 2 del presente Regolamento):

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino ad euro 60.000 (sessantamila), che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

b. perdita dei requisiti tecnici (art. 3, lett. "o" del presente Regolamento):

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino ad euro 60.000 (sessantamila), che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. la perdita dei requisiti tecnici previsti la perdita dei requisiti tecnici previsti dall' art. 3, lett. "o" del presente Regolamento ~~norma indicata in epigrafe~~, sia all'inizio che durante il Campionato, è equiparata al ritiro dal Campionato e produce, oltre all'applicazione della sanzione di natura pecuniaria, l'immediata decadenza dall'ammissione con consequenziale perdita di tutti i diritti sportivi legati alla partecipazione al Campionato di Serie A;

c. mancato deposito e/o accertata non veridicità delle dichiarazioni relative ai "compensi dei tesserati della rosa della prima squadra", nonché mancato adempimento, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, delle obbligazioni assunte nei confronti degli stessi tesserati:

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del valore della garanzia finanziaria prevista per la serie alla quale la società ha presentato domanda di iscrizione, che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di società per il rappresentante legale;

III. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di regular season della stagione;

IV. divieto di cedere o acquisire un titolo, ovvero di beneficiare dell'integrazione, del reintegro, o del ripescaggio per la stagione successiva;



d. mancato deposito e/o accertata non veridicità della documentazione attestante il tempestivo ed integrale pagamento delle rate scadute relative a tutti i piani di dilazione per debiti erariali (art. 4 bis comma 4), nonché mancato tempestivo pagamento delle rate scadute previste nei suddetti piani dilazione:

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del valore della garanzia finanziaria prestata, che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di Società per il rappresentante legale;

III. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di Regular Season della stagione;

IV. divieto di cedere o acquisire un titolo, per la stagione successiva;

e. mancato reintegro, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, della garanzia finanziaria escussa dalla Lega (art. 5 del presente Regolamento):

I. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di Società per il rappresentante legale;

II. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di regular season della stagione;

III. divieto di cedere o acquisire un titolo, ovvero di beneficiare dell'integrazione, del reintegro, o del ripescaggio per la stagione successiva, se previsto;

**IV. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del residuo della garanzia finanziaria prestata, che dovrà essere versata entro 5 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria.**

3. Nel caso in cui la decisione che disponga, a carico delle società sportive, la sanzione dei punti di penalizzazione (per le ipotesi contemplate nelle lett. "c", "d" ed "e" che precedono) divenga definitiva oltre il termine dell'ultima giornata di Regular Season, tale sanzione sarà scontata nella stagione sportiva successiva.





## Art. 7 – Termini

Tutti i termini previsti dal presente Regolamento per l'inoltro della documentazione di cui agli articoli precedenti debbono intendersi come perentori e a pena di decadenza del diritto al deposito. Si riferiscono al momento in cui i documenti e/o gli atti devono pervenire in Lega.

Tutta la documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma ammissioni.legavolley.it tramite le credenziali già in possesso delle Società (le nuove Società dovranno richiedere le credenziali tempestivamente all'Ufficio Campionati della Lega Pallavolo). La Garanzia Bancaria (Mod. 8 e 8 bis) e il Modulo 13 – disponibilità impianto di gioco dovranno comunque essere depositati in originale, previo caricamento sulla piattaforma, entro un massimo di 3 giorni dalla scadenza del termine presso gli uffici della Lega Pallavolo Serie A.

## Art. 8 – Versamenti

I versamenti previsti quale quota di rinnovo o di adesione alla Lega dovranno essere effettuati mediante bonifico sul seguente conto corrente bancario intestato alla Lega Pallavolo Serie A: **CREDEM - Banca - Filiale San Lazzaro di Savena (BO) - Via Repubblica n. 48 – CODICE IBAN: IT 72 B 0303237070010000136696**

## Art. 9 – Istruttoria e decisione

La Commissione dovrà verificare il deposito e la regolarità di tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento nonché valutare se, dalla documentazione prodotta, risulti accertato che la Società posseda elementi tali da garantirne l'equilibrio finanziario e/o la continuità e regolarità dell'attività futura. A tal fine, ove ne riscontrasse la necessità, potrà richiedere chiarimenti o ulteriore documentazione alle Società. Nel caso in cui la situazione di incertezza perdurasse, previo parere motivato, potrà inviare un Revisore presso la sede della Società **per le opportune verifiche al fine di approfondire la situazione esistente**. Le spese del Revisore saranno a carico della Lega. La designazione del Revisore avverrà da parte della competente Commissione di Ammissione al Campionato. Potrà essere nominato un Revisore Ufficiale dei Conti o una Società di revisione iscritta all'apposito albo.





## Art. 10 – Ammissione al Campionato

1. La Commissione redigerà **entro e non oltre le ore 18.00 del 13 luglio 2021** l'elenco delle Società aventi i requisiti necessari per l'iscrizione al Campionato di Pallavolo Maschile di Serie A2 per la stagione 2021/2022 e ne darà comunicazione tramite PEC, o posta elettronica, al Consiglio Federale della FIPAV, proponendone la ratifica e, per conoscenza, alla Segreteria Generale della FIPAV e a quella di Lega. Sarà inoltre trasmesso anche il verbale relativo alle procedure di cessione del diritto sportivo di cui all'art. 13.

2. Notificherà contestualmente al Consiglio Federale della FIPAV, al Consiglio di Amministrazione della Lega ed alle Società interessate, a mezzo PEC o raccomandata a.r (con preavviso tramite posta elettronica), l'eventuale causa di non ammissione al Campionato e la relativa motivazione.

3. Si precisa che costituirà comunque causa di non ammissione:

a) la mancata dichiarazione di disponibilità di un impianto di gioco avente le caratteristiche richieste dai Regolamenti di Lega e la mancata certificazione della relativa capienza in conformità a quanto previsto dai medesimi regolamenti;

b) il mancato deposito della domanda di prima adesione o di rinnovo dell'adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A;

c) il mancato deposito della garanzia finanziaria di cui agli artt. 3 lett. "i" e 5 punto 1) che precedono o il mancato reintegro in caso di escussione totale o parziale della garanzia finanziaria della stagione precedente;

d) la messa in liquidazione della società e, comunque, l'assenza di elementi tali da garantire l'equilibrio finanziario e/o la continuità e regolarità dell'attività futura;

e) il mancato deposito della garanzia di cui agli artt. 3 lett. g) e 5 punto (ii) che precedono e/o il mancato reintegro in caso di escussione totale o parziale della garanzia finanziaria della stagione precedente;

f) l'esistenza di debiti nei confronti di altre Società di Serie A Maschile derivanti da ratei scaduti alla data del 30/06/2021 relativi a indennità di svincolo di atleti o altro titolo comunque fondato sui Regolamenti sportivi o di Lega o di crediti, di qualsiasi natura, vantati dalla Lega, dalla FIPAV, dalla FIVB e dalla CEV alla stessa data;

g) il verificarsi di quanto previsto dall'art. 4, commi 1 e 4 del presente regolamento.

4. Negli altri casi di mancato rispetto delle norme del presente Regolamento la Commissione potrà o deliberare la non ammissione, con provvedimento motivato, o



trasferire gli atti al C.d.A. con la richiesta di deferimento al Giudice di Lega e l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari da quest'ultimo ritenuti congrui.

5. La Società destinataria del provvedimento di non ammissione ha 2 (due) giorni lavorativi di tempo per ricorrere al Giudice di Lega tramite PEC, il quale deciderà entro i 2 (due) giorni lavorativi immediatamente successivi.

6. Ove il Giudice di Lega accogliesse il ricorso ne darà comunicazione tramite PEC contestualmente alla ricorrente, al Consiglio Federale della FIPAV e al Consiglio di Amministrazione della Lega e la Società risulterà ammessa al Campionato.

7. Su tale decisione non è ammesso gravame.

8. Ove il ricorso venisse respinto la Società ha 3 (tre) giorni lavorativi di tempo dalla notifica a mezzo PEC del provvedimento motivato per ricorrere alla Corte Federale di Appello della FIPAV, con le modalità di impugnativa avanti a detto organo previste dal Regolamento Giurisdizionale della FIPAV.

9. La Commissione Ammissione Campionati di Lega potrà chiedere di essere sentita in entrambi i gradi di giudizio e potrà produrre memoria.

## **Art. 11 – Società riserva**

1. Hanno diritto a presentare la domanda di ammissione al Campionato di Serie A2, quali "Società riserva", le Società che hanno partecipato al Campionato di SuperLega 2020/2021, nonché la Società promossa in SuperLega al termine del Campionato di Serie A2 2020/2021, che abbiano comunicato la rinuncia all'iscrizione a tale Campionato e, nel contempo, abbiano tempestivamente richiesto l'ammissione al Campionato di Serie A2, anche se il numero di squadre partecipanti a quest'ultimo Campionato fosse dispari e comunque fino al raggiungimento massimo di 14 società iscritte.

2. Le Società che hanno partecipato al Campionato di Serie A3 2020/2021 non hanno diritto a presentare domanda di ammissione al Campionato di Serie A2 2021/2022, quali "società riserva".

3. Nel caso di presentazione di più domande, tra tutte le Società ritenute idonee l'ammissione avverrà secondo l'ordine stabilito dall'art. 10 del Regolamento Gare della FIPAV.

4. Le domande di iscrizione, quale squadra riserva, al Campionato di Serie A2, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del 05 luglio 2021 e



corredate da tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento ad eccezione della garanzia finanziaria, che sarà provvisoriamente sostituita dal versamento alla Lega di un deposito cauzionale (con assegno circolare) pari a euro 5.000 (cinquemila). Tale versamento sarà restituito in caso di mancata possibilità di accedere alla Serie A2 2021/2022.

5. Vengono inoltre considerate squadre riserva le Società la cui domanda di ammissione al Campionato di Serie A2 non è stata accettata per esubero delle domande stesse.

6. Dalla data di accettazione della richiesta di ammissione al Campionato, rilasciata dalla Commissione, la Società avrà 5 giorni per integrare la documentazione già presentata con quella relativa al Campionato al quale si chiede di essere ammessi, ivi compreso, se del caso, l'adeguamento del Capitale Sociale.

7. In caso di mancato deposito della documentazione integrativa di cui al paragrafo precedente, la Società perderà il diritto ad essere ammessa al Campionato di Serie A2 e, se versato, si avrà l'incameramento, da parte della Lega, del deposito cauzionale.

8. Si ricorda che potranno essere ripescate nel Campionato di Serie A2 2021/22 anche le squadre che nella stagione precedente hanno acquistato il titolo sportivo.

## **Art. 12 – Società rinunciatarie e/o non ammesse per mancanza dei requisiti**

**1. La rinuncia al campionato deve essere comunicata alla Lega, a mezzo Pec, entro e non oltre il 28/06/2021.**

2. Le Società che entro la data indicata nel comma che precede abbiano rinunciato, avendone diritto, a presentare domanda di partecipazione al Campionato di Serie A2 potranno, previa richiesta da inoltrare alla FIPAV e per conoscenza alla Commissione entro la medesima data del 28/06/2021, essere ammesse, mantenendo tutti i diritti sportivi al primo Campionato successivo a quello di spettanza nel quale vi sia carenza di organico.

3. Le Società che dovessero rinunciare tardivamente o successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo Campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sugli atleti tesserati e con l'obbligo del pagamento, a



favore della Lega, di una sanzione pari all'importo della garanzia stabilita per il Campionato a cui hanno rinunciato.

4. Gli atleti della Società che rinunci entro il 28/06/2021 o comunque non sia ammessa al Campionato di Serie A2 o immessa in quello di Serie A3 e che venga ammessa al Campionato di Serie B saranno liberi di tesserarsi in favore di qualsiasi altro sodalizio affiliato, fermo restando il diritto della Società di precedente tesseramento di introitare le indennità previste dal Regolamento in materia che dovrà essere versato dalla Società di nuovo tesseramento dell'atleta richiedente.

### **Art. 13 – Cessione del diritto sportivo**

1. La cessione del diritto sportivo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 comma quarto del Regolamento Affiliazione e Tesseramento FIPAV potrà avvenire solo previo parere favorevole della Lega che dovrà essere richiesto al Consiglio di Amministrazione con istanza motivata sottoscritta dalla Società cedente e da quella cessionaria **entro e non oltre le ore 12.00 del 14/06/2021.**

2. Il Consiglio di Amministrazione formulerà il suo parere, su cui non è ammesso gravame, entro il 5° giorno successivo a quello delle scadenze dei termini di cui sopra.

3. In caso di parere favorevole, le Società richiedenti dovranno depositare, entro le ore 12.00 del 05 luglio 2021 tutta la documentazione richiesta dal presente Regolamento per l'iscrizione al Campionato di Serie A2 e, se si iscrivono per la prima volta alla Lega, oltre a quanto previsto dal presente Regolamento, dovranno depositare, entro gli stessi termini di cui sopra, la documentazione prevista dall'art. 5 dello Statuto per l'ammissione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A Maschile.

4. Le Società aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A2 maschile potranno cedere il diritto sportivo relativo a tale Campionato in favore di altro sodalizio affiliato alla FIPAV per la stagione 2021/2022, anche se retrocesso nella stagione precedente, alle sole condizioni previste dal presente articolo.

5. Le norme del presente articolo e i termini quivi previsti si applicheranno anche in caso di trasferimento di diritti non per cessione ma per fusione o assorbimento, o trasferimento della sede, sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento Affiliazione e Tesseramenti FIPAV.

6. La Società richiedente il titolo di partecipare alla Serie A2 dovrà necessariamente essere costituita in forma di Società di Capitali Sportiva e dovrà avere il capitale sociale minimo previsto dal presente regolamento.



7. Tale società non potrà avere la sede e il campo di gioco in un Comune dove già abbia sede di gioco un'altra Società già ammessa nella stagione precedente o in fase di ammissione a disputare i Campionati di SuperLega e di Serie A2. Deve intendersi che tale ultima disposizione non si applica nel caso in cui la cessione del diritto sportivo avvenga all'interno del medesimo Comune e cioè quando il numero delle Società di SuperLega e di Serie A2 presenti nel Comune non venga modificato. Nessun limite territoriale alla cessione è, invece, previsto, con riferimento alle Società aventi titolo di disputare il Campionato di Serie A3.

8. Ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le Società richiedenti il diritto dovranno effettuare la procedura di ammissione al Campionato nei termini previsti dal presente regolamento e presentare, oltre a tutti i documenti previsti agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento, per quanto compatibili:

a) copia dello statuto sociale vigente conforme alle norme di legge in vigore e alle direttive di Lega e della FIPAV;

**b) versamento in favore della Lega della somma di euro 25.000 (venticinquemila);**

c) versamento alla FIPAV della tassa di Diritti di Segreteria per acquisizione Titoli;

d) attestazione di riaffiliazione alla Fipav della società cedente;

e) richiesta di cessione del diritto sportivo sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società cedente con allegata la deliberazione dell'organo competente a norma di Statuto ad autorizzare il Legale Rappresentante ad effettuare tale cessione;

f) richiesta di acquisizione del diritto sportivo sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società cessionaria con allegata la deliberazione dell'organo competente a norma di Statuto ad autorizzare il Legale Rappresentante ad effettuare tale acquisizione;

g) quietanza attestante l'avvenuto saldo dei debiti scaduti assunti dalla Società cedente nei confronti di altre Società di SuperLega e A2;

h) quietanza attestante l'avvenuto saldo del 100% del totale dei compensi netti complessivamente pattuiti dalla Società cedente con tutti i tesserati della rosa della prima squadra relativi alla stagione sportiva 2020/2021 o idonea liberatoria rilasciata dai suddetti tesserati;

i) idonea liberatoria di altre Società di SuperLega o di Serie A2 Maschile che vantassero crediti non scaduti nei confronti della Società cedente.



9. Scaduti i termini di cui al presente articolo, non potranno più avvenire, per qualsivoglia titolo, trasferimenti di diritti relativi al Campionato di Serie A2, anche per fusione e assorbimento o trasferimento della sede.

10. Nel caso avvenga una cessione dei diritti tra Società aventi titolo a partecipare rispettivamente ai Campionati di SuperLega e Serie A2, non saranno richiesti i documenti di cui alle precedenti lettere a) e b).

11. Non saranno, altresì, richiesti i documenti di cui alla precedente lettera a) e b) alle Società di SuperLega e Serie A3 che acquistano il titolo a partecipare al Campionato di Serie A2, in quanto già facenti parte del Consorzio; per tali società trovano applicazione tutte le norme previste dal Regolamento Ammissione al Campionato di SuperLega 2021/2022.

12. La Commissione potrà richiedere alla Società cedente o a quella richiedente il diritto, ulteriore documentazione così come potrà porre a carico della Società richiedente l'onere del deposito di ulteriori garanzie finanziarie in base all'esame della documentazione depositata.

13. Il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione è presupposto per il deposito della documentazione di ammissione ma non costituisce diritto all'ammissione.

14. L'omologa della cessione è subordinata al rispetto integrale di quanto previsto dal presente Regolamento, nonché dalle norme FIPAV in materia.

15. Per essere ammessa a partecipare al Campionato di Serie A2, la Società richiedente dovrà comunque, oltre a quanto previsto dal presente capo, rispettare tutti gli altri requisiti previsti dal presente Regolamento per la partecipazione ai Campionati di Serie A Maschile.

16. Si precisa che una Società che ceda il titolo sportivo di Serie A2 non acquisisce il diritto ad essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserverà unicamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva titolo prima della cessione del diritto della Serie A2.

17. Le Società che acquistano il titolo a partecipare al Campionato di Serie A2 (purché mantengano invariata la compagine sociale di riferimento) e che non trasferiranno in altra provincia sede sociale e impianto di gioco non saranno tenute ai limiti territoriali previsti dal presente articolo, nonché al versamento dei 25.000 euro previsti dalla sopra riportata lett. b) del presente articolo.



18. Ai fini del rilascio del parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione è obbligatorio allegare all'istanza di cui all'art. 13, comma 1, una dichiarazione dell'Organo di Controllo della Società cedente che certifichi l'ammontare dei debiti fiscali scaduti nei confronti dell'Erario, ivi compresi quelli oggetto di rateizzazione, alla data del 31/12/2020. Non potrà in nessun caso essere autorizzata la cessione del titolo qualora l'ammontare di tali debiti erariali scaduti alla data innanzi indicata sia pari o superiore al 20% del fatturato dei corrispettivi indicati nell'ultimo bilancio approvato dalla Società cedente (per le società iscritte al Consorzio a decorrere dalla stagione sportiva 2020/2021 si farà riferimento ai corrispettivi desumibili dalla situazione patrimoniale aggiornata al 30.05.2021, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di Controllo) se non previa riduzione dell'esposizione entro il limite del 20%.

19. Eventuali richieste e/o pareri in ordine all'interpretazione del presente Regolamento saranno di competenza del Consiglio di Amministrazione della Lega salvo ratifica da parte della FIPAV.





# **Regolamento per l'Ammissione al Campionato di A3 Maschile**



## Premessa

1. Potranno iscriversi al Campionato di Serie A3 2021/2022:
  - a) tutte le Società che hanno partecipato al Campionato di Serie A3 2020/2021, ad eccezione delle 2 squadre che hanno conquistato la promozione in SerieA2, alle quale si applicano gli artt. 11 e 12 del presente Regolamento;
  - b) le sei Società vincenti i Play Off del Campionato di Serie B della stagione 2020/2021.
2. Le Società dovranno presentare la domanda di ammissione e saranno iscritte alla Serie A3 dopo avere adempiuto a tutte le disposizioni emanate dalla Lega Pallavolo Serie A e dalla FIPAV in materia.

### **Art. 1 – Commissione di Ammissione ai Campionati e definizioni**

1. La Commissione di Ammissione al Campionato 2021/2022 è nominata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto di Lega. Resta in carica per l'anno sportivo di riferimento.
2. Alla citata Commissione dovranno essere trasmesse le domande di partecipazione al Campionato di Serie A3 Maschile ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e ss. del Regolamento Gare FIPAV.
3. Alla Commissione di Ammissione Campionati sono attribuiti tutti i compiti ed i poteri previsti dal presente Regolamento.
4. Per tutti gli effetti previsti dal presente Regolamento la Commissione Ammissione ai Campionati Serie A ha sede presso la Lega Pallavolo Serie A Maschile in Bologna, via Rivani, 6.
5. Nel corso del presente Regolamento si intende per:
  - **FIPAV**: la Federazione Italiana Pallavolo;
  - **FIVB**: la Federazione Internazionale di Pallavolo;
  - **CEV**: la Confederazione Europea di Pallavolo;
  - **Commissione**: la Commissione di Ammissione al Campionato;
  - **Lega**: il Consorzio Lega Pallavolo Serie A Maschile;



- **Società:** società sportiva dilettantistica avente titolo sportivo di partecipare al Campionato di Serie A3 Maschile per l'anno sportivo 2021/2022 e che ne presenta richiesta ai sensi del presente Regolamento;
- **Tesserati della rosa della prima squadra: almeno 17 persone:** minimo 12 atleti (con il maggior numero di ingressi in campo e a seguire di iscrizioni a referto in partite ufficiali dei Campionati di Serie A3 2020/2021 e 2021/2022 e Coppa Italia), 2 allenatori; 1 medico o fisioterapista, 1 preparatore atletico, 1 dirigente a scelta.

## **Art. 2 – Domanda di ammissione al Campionato e contestuale rinnovo dell'adesione alla Lega**

1. Le Società che hanno partecipato al Campionato di Serie A3 2020/2021 dovranno far pervenire alla Commissione la documentazione di cui al successivo art. 3, **entro e non oltre le ore 12.00 del 5 luglio 2021.**

2. Le sei Società vincenti i Play Off del Campionato di Serie B della stagione 2020/2021 dovranno depositare la documentazione di cui al successivo art. 3 entro e non oltre le ore 12.00 del 05 luglio 2021, fatta eccezione per i documenti di cui alle lettere h) e m) (garanzia bancaria e dichiarazione di disponibilità dell'impianto di gioco), che potranno essere depositati entro e non oltre il 12 luglio 2021.

3. Per la partecipazione al Campionato di Serie A3 è richiesta la costituzione in forma di società sportiva di capitali dilettantistica sia per le società richiedenti che già detengono il titolo, sia per le società promosse e/o integrate dalla Serie B e sia per le società cessionarie del titolo medesimo.

4. Le Società aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 dovranno avere, alla data di presentazione della domanda di ammissione al Campionato, un capitale sociale minimo sottoscritto e interamente versato di euro 25.000 (venticinquemila). In ogni caso il capitale sociale risultante dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 3 lettera e) non dovrà essere inferiore a due terzi dello stesso in conseguenza di perdite pregresse o correnti.

5. Nel caso in cui dalla situazione patrimoniale ed economica redatta al 30/04/2021 risultassero perdite che riducono il capitale di oltre un terzo, **o sotto i limiti di legge,** la Società dovrà provvedere a ricostituire il capitale sociale al minimo previsto dal presente regolamento entro la data di presentazione della documentazione (05 luglio 2021) attestando i versamenti effettuati o i provvedimenti assunti (copie delle



contabili di versamento e delle delibere), pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento, tranne che nell'ipotesi di cui al successivo comma 5.

6. Gli obblighi previsti dal comma 5 che precede non sussistono per le Società che abbiano deciso, con apposita delibera assembleare, di posticipare il ripianamento delle perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31/12/2020 nei termini e con le modalità previste dall'art. 6 del D.L. n. 23 dell'8/4/2020, come modificato dall'art. 1, comma 266, della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021). In mancanza di produzione di valida delibera assembleare che rinvia il ripianamento delle perdite ai sensi della norma innanzi richiamata il capitale sociale dovrà essere interamente ricostituito ai sensi del precedente comma 4.

#### 7. Le Società:

a. aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 per promozione/integrazione dalla Serie B costituite in forma di associazione sportiva dovranno, alla data di presentazione della documentazione, avere già deliberato la trasformazione dell'ente in società sportiva di capitali dilettantistica e dovranno completare la procedura di trasformazione, nonché procedere alla sottoscrizione e al versamento del capitale sociale minimo previsto dal presente Regolamento entro e non oltre il 31/12/2021. Tali Società dovranno depositare presso la Lega entro il 14/01/2022 la documentazione attestante l'avvenuto adempimento di quanto sopra indicato. Il mancato rispetto dell'improrogabile termine del 31/12/2021, così come il mancato deposito della documentazione, comporterà l'applicazione a carico della Società inadempiente delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento;

b. aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 per promozione/integrazione dalla Serie B già costituite in forma di società di capitali, ma con capitale sociale interamente versato e sottoscritto inferiore a euro 25.000 (venticinquemila) alla data di presentazione della documentazione, dovranno provvedere all'aumento del capitale, sottoscrizione e versamento, entro e non oltre la data del 31/12/2021 e dovranno depositare presso la Lega entro il 14/01/2022 la documentazione attestante l'avvenuto adempimento. Il mancato rispetto dell'improrogabile termine del 31/12/2021, così come il mancato deposito della documentazione, comporterà l'applicazione a carico della Società inadempiente delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento. Per tali Società resta fermo quanto specificato nel comma 6 con riferimento alle perdite;

c. cessionarie del titolo sportivo di Serie A3 dovranno possedere tutti i requisiti, ivi compresi quelli relativi alla natura giuridica ed al capitale sociale pari a euro 25.000



(venticinquemila), che dovrà essere interamente versato e sottoscritto alla data di presentazione della documentazione di iscrizione, nonché rispettare tutti gli adempimenti, previsti dall'art. 13 del presente Regolamento.

### **Art. 3 – Documentazione**

1. Le Società aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 dovranno far pervenire alla Commissione la seguente documentazione, sottoscritta in originale:

a) domanda di rinnovo dell'adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A, con relativa attestazione del versamento della quota di rinnovo (Mod.1);

b) domanda di prima adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A, obbligatorio solo per le Società che non hanno fatto parte del Consorzio nella stagione 2020/2021, con relativa attestazione del versamento della quota di adesione (Mod.1 bis) e del corrispettivo a titolo di contributo di prima iscrizione deliberato dalla Lega per tale stagione sportiva (Mod.1 ter);

c) domanda di ammissione al Campionato di Serie A3 (Mod.2);

d) attestazione del versamento della tassa di iscrizione al Campionato di Serie A3 da effettuare in FIPAV e documentazione attestante il versamento della tassa di affiliazione o riaffiliazione e dirigenti obbligatori FIPAV, per la stagione 2021/2022 (Mod.3);

e) situazione patrimoniale e relativo conto economico redatto alla data del 30/04/2021 su uno schema fornito dalla Lega, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di controllo o dal Revisore (ove nominato), ovvero dal Professionista che ha provveduto alla compilazione o ne ha verificato il contenuto che apporrà anche il timbro dell'ordine di appartenenza (Mod.4) **corredata dal verbale di Assemblea, ove esistente, di cui all'art. 2, comma 6 che precede;**

f) dettaglio dei crediti e debiti esposti in bilancio, limitatamente alle tipologie indicate nello schema predisposto dalla Lega, con indicazione delle relative date di scadenza, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società e dall'Organo di Controllo o del Revisore (ove nominato), ovvero dal Professionista che ha provveduto alla compilazione o ne ha verificato il contenuto che apporrà anche il timbro dell'ordine di appartenenza (Mod.5 e Mod. 5 bis);

g) copia del fascicolo relativo all'ultimo bilancio approvato dall'organo competente, come depositato presso il Registro delle Imprese, completo di Bilancio e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione dell'Organo di Controllo o del Revisore, verbale dell'Assemblea di approvazione del bilancio corredato dalle relative



relazioni accompagnatorie (relazione del C.d.A.), nonché copia dell'ultima dichiarazione annuale IVA presentata (la dichiarazione Iva non deve essere presentata dalle Società che abbiano optato nel precedente esercizio per il regime di cui alle Legge 398/91). In caso di società neopromossa in A3 costituita in forma di associazione andrà depositato il rendiconto economico-finanziario dell'ultimo esercizio redatto ai sensi del comma 18 dell'articolo 90 della legge 289/02 e successive modifiche. Per le Società neocostituite che acquisiscono il diritto andrà depositato l'inventario di apertura (Mod.7);

h) garanzia finanziaria mediante deposito di garanzia bancaria a prima richiesta a favore della Lega (Mod.8) dell'importo di euro 25.000 (venticinquemila). Garanzia bancaria di analogo importo dovrà, altresì, essere fornita dalle Società neopromosse dalla Serie B oppure da quelle integrate dalla Serie B oppure immesse dalle serie superiori oppure quelle che comunque acquistino il titolo ai sensi del presente Regolamento (Mod.8);

i) deposito della dichiarazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Lega, attestante l'elenco dei dirigenti tesserati, oltre al Presidente, incaricati ed aventi poteri a partecipare con diritto di voto alle Assemblee di Lega. Alla dichiarazione dovrà essere allegata la relativa deliberazione autorizzativa del C.d.A. o dell'Assemblea (Mod.9);

j) visura camerale di data non antecedente il 30/04/2021 da cui: (i) si ricavino i nominativi dei possessori delle azioni, nel caso di Società costituite nella forma di S.p.A., o delle quote, nel caso di Società a responsabilità limitata; (ii) risulti che la società non sia in liquidazione o non abbia procedure concorsuali in corso, la natura giuridica della stessa, gli amministratori, i poteri degli stessi, il capitale deliberato e quello versato (Mod.10);

k) ove nominato l'Organo di controllo o il Revisore, copia del libro verbali di tale organo relativo agli ultimi 12 mesi e copia delle eventuali delibere di Assemblea Straordinaria avvenute nel medesimo periodo (Mod.11);

l) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 196/03 e del GDPR UE 2016/179 redatta su apposito modulo fornito dalla Lega (Mod.12);

m) dichiarazione di disponibilità di un impianto di gioco - che dovrà essere omologabile nel rispetto dei regolamenti Lega/FIPAV - redatta su apposito modulo predisposto dalla Lega, sottoscritto sia dal proprietario e/o ente/soggetto gestore dell'impianto che dalla Società (Mod.13). La capienza dell'impianto di gioco, pari a minimo 500 spettatori a sedere (con possibilità di concedere deroghe, in presenza di



impianti che, pur disponendo di una capienza minima inferiore a 500 posti, ma superiore a 400 posti, abbiano tutte le caratteristiche peculiari dei "palazzetti dello sport" descritte nel Regolamento impianti di gioco), dovrà essere attestata inderogabilmente con le modalità previste dall'apposito Regolamento di Lega, ovvero tramite deposito dell'attestazione di agibilità e/o del certificato della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli;

n) dichiarazione in cui la Società si impegna, a pena di decadenza dall'ammissione al Campionato di Serie A3, ad aver tesserato alla data del 30/09/2021 almeno 12 atleti di cui:

1. almeno sei a titolo definitivo;

2. almeno quattro che posseggano ciascuno una o più delle seguenti caratteristiche:

I. abbiano disputato, entrando effettivamente in campo, nell'ultima stagione sportiva almeno il 50% delle gare nel Campionato di precedente appartenenza della Società o nel Campionato in cui si chiede l'ammissione;

II. siano entrati in campo in almeno una partita ufficiale dei Campionati di Serie A 2020/2021;

III. abbiano disputato, qualora si tratti di atleti provenienti da Federazione straniera, nella stagione precedente almeno il 50% delle partite del Campionato di massima divisione del Paese di appartenenza della Società per la quale aveva sottoscritto il precedente tesseramento;

IV. siano effettivamente entrati in campo in almeno una partita ufficiale delle nazionali di appartenenza nella stagione 2020/21 (inteso fino al 30/09/2021).

La perdita di uno dei requisiti previsti sub 1) e 2) del presente punto, sia all'inizio che durante il Campionato, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento. (Mod.14).

2. La Commissione, nel caso in cui dall'esame dei documenti depositati emergessero dati incompleti e/o contraddittori, ove ne riscontrasse la necessità, potrà richiedere chiarimenti o ulteriore documentazione alle Società.





## **Art. 4 – Compensi per collaborazioni sportive dei tesserati**

1. Ai fini dell'ammissione al Campionato di Serie A3 2021/22 le Società dovranno anche depositare una dichiarazione, redatta su un modulo predisposto dalla Lega (Mod.15) e sottoscritta sia dal Legale Rappresentante della Società che dall'organo di controllo o dal Revisore, ove esistente (ovvero, per le sole Società provenienti dal Campionato di Serie B, dal professionista che ha provveduto alla compilazione o ne ha verificato il contenuto, il quale dovrà apporre anche il timbro dell'ordine di appartenenza) con la quale attestino di avere corrisposto, alla data del 05/07/2021, il 100% del totale del compenso lordo complessivamente pattuito (individualmente conteggiato) con tutti i "tesserati della rosa della prima squadra" per la stagione 2020/2021. Le Società che non avranno provveduto al pagamento della suddetta percentuale, pertanto, non saranno iscritte al Campionato di Serie A3 2021/2022. Si precisa, al riguardo, che eventuali accordi tra Società e tesserati della rosa della prima squadra che prevedano il pagamento dei compensi pattuiti con riferimento alla stagione 2020/2021 oltre il termine del 05/07/2021 non saranno considerati validi ai fini dell'ammissione al Campionato.

2. All'interno di tale dichiarazione dovranno essere inseriti anche i "tesserati della rosa della prima squadra" che abbiano interrotto, per qualsivoglia motivo (trasferimento presso altro sodalizio, recesso unilaterale dal contratto, etc.), il rapporto di collaborazione sportiva con il sodalizio dopo la fine del girone di andata, mentre potranno non essere inseriti gli atleti che abbiano cessato il rapporto prima di tale data.

3. Le Società che alla data del 05/07/2021 non depositeranno il modulo di cui sopra (Mod.15), non saranno iscritte al Campionato 2021/2022.

4. I "tesserati della rosa della prima squadra", entro le ore 12.00 del 05/07/2021, potranno depositare presso la Commissione una lettera informativa in cui dovranno specificare l'esatta percentuale del compenso lordo percepito a tale data. A seguito delle segnalazioni, la Commissione disporrà dei più ampi poteri istruttori per verificarne la veridicità. In particolare, avrà la facoltà di richiedere alle parti interessate la produzione di ulteriori documenti e/o disporre la convocazione delle stesse. In caso di dichiarazione mendace o errata, rispetto a quanto indicato nell'apposito modello (Mod.15), saranno applicate nei confronti delle Società le sanzioni previste dall'art. 6 del presente Regolamento, a condizione che la Società medesima risulti essere in possesso del requisito previsto dal comma 3 del presente articolo.



5. Ai fini del calcolo delle percentuali di cui ai precedenti punti, non si terrà conto dell'eventuale contenzioso con non più di 2 (due) "tesserati della rosa della prima squadra", a condizione che lo stesso sia stato formalmente avviato, anche a livello stragiudiziale, entro e non oltre il 16 giugno 2021. Tuttavia, costoro entro la data del 24 giugno 2021 potranno richiedere la convocazione della Camera di Conciliazione della Lega che dovrà concludere i propri lavori entro il 30 giugno 2021. In caso di mancata conciliazione verrà redatto un verbale, nel quale saranno succintamente riportate le posizioni espresse dalle parti e gli eventuali documenti da queste ultime esibiti. Tale verbale, e relativi documenti, saranno trasmessi alla Commissione, la quale valuterà se tenere conto, o meno, dei debiti in contestazione sempre ai fini del calcolo delle percentuali di cui sopra.

6. Alle Società cessionarie di un titolo sportivo, fermo restando l'obbligo di prestare la fideiussione di importo pari a quello indicato all'art. 3 lett. h) non si applicano le disposizioni del presente articolo qualora si tratti di Società neo-affiliate (per le quali non esistono situazioni pregresse).

## **Art. 5 – Garanzia finanziaria**

1. Nel presente Regolamento per garanzia finanziaria si intende esclusivamente garanzia bancaria irrevocabile ed incondizionata del tipo a prima richiesta rilasciata da parte di primario istituto di credito di diritto italiano iscritti all'A.B.I. e che non abbia in corso, o non abbia avuto in passato, controversie con la Lega.

2. Nel caso in cui nei termini di cui al presente Regolamento le Società non fossero in grado di depositare detta garanzia, potranno effettuare presso la Lega deposito infruttifero a mezzo assegno circolare della somma portata in garanzia. Detto deposito potrà essere sostituito da regolare garanzia finanziaria entro e non oltre il 31/12/2021 la Lega è autorizzata ad operare su detto deposito con le stesse modalità previste dal presente Regolamento per l'escussione della garanzia finanziaria.

3. La garanzia finanziaria verrà escussa, in tutto o in parte, dalla Lega nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

a) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato pagamento di multe, ammende o quant'altro dovuto a qualsiasi titolo (in via esemplificativa: tasse gara, sanzioni pecuniarie del Giudice di Lega o degli organi giudicanti federali, etc.) alla Lega, alla FIPAV, alla CEV e alla FIVB entro 7 giorni dalla relativa messa in mora;

b) fino all'ammontare massimo garantito a fronte dell'insuccesso della procedura esecutiva esperita a seguito di lodi arbitrali, emessi a norma dei vigenti regolamenti



di Lega per debiti nei confronti di altri sodalizi aventi titolo a partecipare ai Campionati di Serie nella stagione 2021/2022 e antecedenti;

c) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato rispetto degli accordi conclusi in sede di Camera di Conciliazione di Lega alle scadenze previste dal verbale di conciliazione per controversie tra Società aderenti alla Lega Pallavolo e tra queste e i tesserati appartenenti o appartenuti alla rosa della prima squadra, la stagione precedente e/o quella in corso;

d) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato pagamento di crediti vantati da Società di Serie A derivanti da indennità di svincolo di atleti o altro titolo comunque fondato sui Regolamenti sportivi o di Lega, documentati dall'esistenza di fatture regolarmente emesse alle date pattuite, non pagate e non contestate trascorsi 30 giorni dalla scadenza;

e) nell'ammontare massimo garantito in caso di mancata partecipazione al Campionato successiva alla scadenza del termine per comunicare la rinuncia al Campionato o al provvedimento di ammissione al campionato; (ii) ritiro volontario; (iii) esclusione dal Campionato (successiva all'iscrizione) per provvedimento divenuto definitivo da parte degli organi di giustizia della FIPAV. In tale caso l'importo entrerà nella disponibilità della Lega;

f) fino all'ammontare massimo garantito in caso di mancato adempimento di tutte le altre obbligazioni previste dal presente Regolamento e/o da altri Regolamenti di Lega.

In caso di concorso di più creditori che agiscano per l'escussione della garanzia finanziaria, la somma incamerata a tale titolo dalla Lega verrà ripartita: a) in primo luogo, in favore della Lega e della FIPAV, fino alla concorrenza dei crediti dalle stesse vantati; b) in secondo luogo, in favore delle società di serie A titolari dei crediti previsti dal presente articolo, fino alla concorrenza del loro ammontare.

Nel caso di attivazione della garanzia finanziaria totale o parziale nel corso della stagione 2021/2022, la Società avrà 15 giorni dalla richiesta trasmessa dalla Lega al soggetto che ha fornito la garanzia, per procedere al suo reintegro. Superato tale termine senza che vi provveda, la Società sarà assoggettata alle sanzioni previste dall'art 6 del presente Regolamento.

La garanzia, i cui contenuti dovranno essere conformi al facsimile (Mod.8) fornito dalla segreteria della Lega, dovrà avere decorrenza dal 05/07/2021 e scadenza al 31/07/2022, essere a prima richiesta e garantire i debiti assunti dalla Società richiedente l'ammissione per quanto previsto dalla lettera a) alla lettera f) che precedono.



Detta garanzia dovrà ricomprendere anche i debiti assunti nei confronti degli stessi soggetti nel periodo 01/08/2020 - 05/07/2021.

All'atto del deposito della nuova garanzia, verificatane la regolarità, la Lega restituirà tutte le garanzie presso la stessa depositate relative alle stagioni precedenti.

## Art. 6 – Sanzioni

1. In caso di violazione delle norme previste dal presente Regolamento gli Organi di Lega a ciò legittimati potranno applicare, nei confronti delle Società, e dei loro tesserati, ammesse a partecipare al Campionato di Serie A3 Maschile 2021/2022, le sanzioni pecuniarie e sportive previste dal presente Regolamento, in aggiunta alle sanzioni disciplinari già previste dai vigenti regolamenti della FIPAV, e, ove occorra, potranno deferire tali società, e i loro tesserati, ai competenti organi di Giustizia Federale, all'uopo richiedendo la/e sanzione/i da irrogare nel caso specifico.

2. In particolare, nei confronti delle Società, e dei loro tesserati, ammesse a partecipare al Campionato di Serie "A3" Maschile 2021/2022, saranno applicate, unitamente alle procedure di escussione delle garanzie finanziarie disciplinate dal presente Regolamento, le seguenti sanzioni:

a. mancato rispetto, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, degli obblighi in materia di trasformazione dell'Ente in società sportiva di capitali, nonché di aumento, sottoscrizione e versamento del capitale sociale, ovvero di ricostituzione del capitale sociale (art. 2 del presente Regolamento):

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino ad euro 30.000 (trentamila), che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

b. perdita dei requisiti tecnici (art. 3, lett. n del presente Regolamento):

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino ad euro 30.000 (trentamila), che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. la perdita dei requisiti tecnici previsti **dall' art. 3, lett. "o" del presente Regolamento ~~norma indicata in epigrafe~~**, sia all'inizio che durante il Campionato, è equiparata al ritiro dal Campionato e produce, oltre all'applicazione della sanzione di natura pecuniaria, l'immediata decadenza



dall'ammissione con conseguenziale perdita di tutti i diritti sportivi legati alla partecipazione al Campionato di Serie A;

c. mancato deposito e/o accertata non veridicità delle dichiarazioni relative ai "compensi dei tesserati della rosa della prima squadra", nonché mancato adempimento, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, delle obbligazioni assunte nei confronti degli stessi tesserati:

I. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del valore della garanzia finanziaria prevista per la serie alla quale la società ha presentato domanda di iscrizione, che dovrà essere versata entro 15 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria;

II. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di società per il rappresentante legale;

III. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di Regular Season della stagione;

IV. divieto di cedere o acquisire un titolo, ovvero di beneficiare dell'integrazione, del reintegro, o del ripescaggio per la stagione successiva, se previsto.

d. mancato reintegro, nei limiti ed entro i termini previsti dal presente Regolamento, della garanzia finanziaria escussa dalla Lega (art. 5 del presente Regolamento):

I. interdizione, da un minimo di un mese ad un massimo di tre anni, da qualsiasi incarico di rappresentanza di società per il rappresentante legale;

II. penalizzazione, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti, nella classifica di regular season della stagione;

III. divieto di cedere o acquisire un titolo, ovvero di beneficiare dell'integrazione, del reintegro, o del ripescaggio per la stagione successiva, se previsto;

**IV. sanzione pecuniaria da parte del Giudice di Lega fino al massimo del residuo della garanzia finanziaria prestata, che dovrà essere versata entro 5 giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, a pena di escussione della garanzia finanziaria.**

3. Nel caso in cui la decisione che disponga, a carico delle società sportive, la sanzione dei punti di penalizzazione (per le ipotesi contemplate nelle lett. "c" e "d" che



precedono) divenga definitiva oltre il termine dell'ultima giornata di Regular Season, tale sanzione sarà scontata nella stagione sportiva successiva.

## Art. 7 – Termini

Tutti i termini previsti dal presente Regolamento per l'inoltro della documentazione di cui agli articoli precedenti debbono intendersi come perentori e a pena di decadenza del diritto al deposito. Si riferiscono al momento in cui i documenti e/o gli atti devono pervenire in Lega.

Tutta la documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma ammissioni.legavolley.it tramite le credenziali già in possesso delle Società (le nuove Società dovranno richiedere le credenziali tempestivamente all'Ufficio Campionati della Lega Pallavolo). La Garanzia Bancaria (Mod. 8 e 8 bis) e il Modulo 13 – disponibilità impianto di gioco dovranno comunque essere depositati in originale, previo caricamento sulla piattaforma, entro un massimo di 3 giorni dalla scadenza del termine presso gli uffici della Lega Pallavolo Serie A.

## Art. 8 – Versamenti

1. I versamenti previsti quale quota di rinnovo o di adesione alla Lega dovranno essere effettuati mediante bonifico sul seguente conto corrente bancario intestato alla Lega Pallavolo Serie A: **CREDEM Banca - Filiale San Lazzaro di Savena (BO) - Via Repubblica n. 48 - CODICE IBAN: IT 72 B 0303237070010000136696**

## Art. 9 – Istruttoria e decisione

La Commissione dovrà verificare il deposito e la regolarità di tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento nonché valutare se, dalla documentazione prodotta, risulti accertato che la Società posseda elementi tali da garantirne l'equilibrio finanziario e/o la continuità e regolarità dell'attività futura. A tal fine, ove ne riscontrasse la necessità, potrà richiedere chiarimenti o ulteriore documentazione alle Società. Nel caso in cui la situazione di incertezza perdurasse, previo parere motivato, potrà inviare un Revisore presso la sede della Società per le opportune verifiche al fine di approfondire la situazione esistente. Le spese del Revisore saranno a carico della Lega. La designazione del Revisore avverrà da parte della competente



Commissione di Ammissione al Campionato. Potrà essere nominato un Revisore Ufficiale dei Conti o una Società di revisione iscritta all'apposito albo.

## **Art. 10 – Ammissione al Campionato**

1. La Commissione redigerà **entro e non oltre le ore 18.00 del 13 luglio 2021** l'elenco delle Società aventi i requisiti necessari per l'iscrizione al Campionato di Pallavolo Maschile di Serie A3 per la stagione 2021/2022 e ne darà comunicazione tramite PEC, o posta elettronica, al Consiglio Federale della FIPAV, proponendone la ratifica e, per conoscenza, alla Segreteria Generale della FIPAV e a quella di Lega. Sarà inoltre trasmesso anche il verbale relativo alle procedure di cessione del diritto sportivo di cui all'art. 13.

2. Notificherà contestualmente al Consiglio Federale della FIPAV, al Consiglio di Amministrazione della Lega ed alle Società interessate, a mezzo PEC o raccomandata a.r., (con preavviso tramite posta elettronica), l'eventuale causa di non ammissione al Campionato e la relativa motivazione.

3. Si precisa che costituirà comunque causa di non ammissione:

a) la mancata dichiarazione di disponibilità di un impianto di gioco avente le caratteristiche richieste dai Regolamenti di Lega e la mancata certificazione della relativa capienza in conformità a quanto previsto dai medesimi regolamenti;

b) il mancato deposito della domanda di prima adesione o di rinnovo dell'adesione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A;

c) il mancato deposito della garanzia finanziaria di cui all'art 3 lett. h) che precede o il mancato reintegro in caso di escussione totale o parziale della garanzia finanziaria della stagione precedente;

d) la messa in liquidazione della Società e, comunque, l'assenza di elementi tali da garantire l'equilibrio finanziario e/o la continuità e regolarità dell'attività futura;

e) l'esistenza di debiti nei confronti di altre Società di Serie A derivanti da ratei scaduti alla data del 30/06/2021 relativi a indennità di svincolo di atleti o altro titolo comunque fondato sui Regolamenti sportivi o di Lega o di crediti, di qualsiasi natura, vantati dalla Lega, dalla FIPAV, dalla FIVB e dalla CEV alla stessa data;

f) il verificarsi di quanto previsto dall'art. 4, commi 1 e 3 del presente regolamento.

4. Negli altri casi di mancato rispetto delle norme del presente Regolamento la Commissione potrà o deliberare la non ammissione, con provvedimento motivato, o





trasferire gli atti al C.d.A. con la richiesta di deferimento al Giudice di Lega e l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari da quest'ultimo ritenuti congrui.

5. La Società destinataria del Provvedimento di non ammissione ha 2 (due) giorni lavorativi di tempo per ricorrere al Giudice di Lega tramite PEC il quale deciderà entro i 2 (due) giorni lavorativi immediatamente successivi.

6. Ove il Giudice di Lega accogliesse il ricorso ne darà comunicazione tramite PEC contestualmente alla ricorrente, al Consiglio Federale della FIPAV e al Consiglio di Amministrazione della Lega e la Società risulterà ammessa al Campionato.

7. Su tale decisione non è ammesso gravame.

8. Ove il ricorso venisse respinto la Società ha 3 (tre) giorni lavorativi di tempo dalla notifica a mezzo PEC, del provvedimento motivato per ricorrere alla Corte Federale di Appello della FIPAV, con le modalità di impugnativa avanti a detto organo previste dal Regolamento Giurisdizionale della FIPAV.

9. La Commissione Ammissione Campionati di Lega potrà chiedere di essere sentita in entrambi i gradi di giudizio e potrà produrre memoria.

## **Art. 11 – Società riserva**

1. Hanno diritto a presentare la domanda di ammissione al Campionato di Serie A3, quali "Società riserva", le Società che hanno partecipato ai Campionati 2020/2021 di:

**a) SuperLega;**

**b) Serie A2;**

**c) Serie B;**

e che abbiano comunicato nei tempi previsti dai relativi Regolamenti Ammissione la rinuncia all'iscrizione ai rispettivi Campionati di appartenenza.

2. Nel caso di presentazione di più domande, tra tutte le Società ritenute idonee l'ammissione avverrà secondo l'ordine stabilito dall'art. 10 del Regolamento Gare della FIPAV.

3. Le domande di iscrizione, quale squadra riserva, al Campionato di Serie A3, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del 05 luglio 2021 e corredate da tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento ad eccezione della garanzia finanziaria, che sarà provvisoriamente sostituita dal



versamento alla Lega di un deposito cauzionale (con assegno circolare) pari a euro 5.000 (cinquemila). Tale versamento sarà restituito in caso di mancata possibilità di accedere alla Serie A3 2021/2022.

4. Nel caso in cui le domande di ammissione al Campionato di Serie A3 2020/2021 presentate ai sensi del presente comma siano inferiori a 28, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come "società riserva" indipendentemente dal raggiungimento o meno di un numero pari di società, fino ad un massimo di 28.

5. Dalla data di accettazione della richiesta rilasciata dalla Commissione, la Società avrà 5 giorni per integrare la documentazione già presentata con quella relativa al Campionato al quale si chiede di essere ammessi, ivi compreso, se del caso, l'adeguamento del Capitale Sociale.

6. In caso di mancato deposito della documentazione integrativa di cui al paragrafo precedente, la Società perderà il diritto ad essere ammessa al Campionato di Serie A3 e, se versato, si avrà l'incameramento, da parte della Lega, del deposito cauzionale.

7. In caso di diniego della richiesta il deposito sarà restituito.

8. Si ricorda che potranno essere ripescate nel Campionato di Serie A3 2021/2022 anche le squadre che nella stagione precedente hanno acquistato il titolo sportivo.

## **Art. 12 – Società rinunciatarie e/o non ammesse per mancanza dei requisiti**

1. La rinuncia al Campionato deve essere comunicata alla Lega, a mezzo Pec, entro e non oltre il 28/06/2021.

2. Le Società che entro la data indicata nel comma che precede abbiano rinunciato, avendone diritto, a presentare domanda di partecipazione al Campionato di Serie A3 o non siano state ammesse per mancanza di requisiti potranno, previa richiesta da inoltrare alla FIPAV e per conoscenza alla Commissione entro il 28/06/2021, essere ammesse, mantenendo tutti i diritti sportivi al primo Campionato successivo a quello di spettanza nel quale vi sia carenza di organico.

3. Le Società che dovessero rinunciare tardivamente o successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo Campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sugli atleti tesserati e con l'obbligo del pagamento, a



favore della Lega, di una sanzione pari all'importo della garanzia stabilita per il Campionato a cui hanno rinunciato.

4. Gli atleti della Società che rinunci entro il 28/06/2021 o comunque non sia ammessa al Campionato di Serie A3 e che venga ammessa al Campionato di Serie B saranno liberi di tesserarsi in favore di qualsiasi altro sodalizio affiliato, fermo restando il diritto della Società di precedente tesseramento di introitare le indennità previste dal Regolamento in materia che dovrà essere versato dalla Società di nuovo tesseramento dell'atleta richiedente.

### **Art. 13 – Cessione del diritto sportivo**

1. La cessione del diritto sportivo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 comma quarto del Regolamento Affiliazione e Tesseramento FIPAV potrà avvenire solo previo parere favorevole della Lega che dovrà essere richiesto al Consiglio di Amministrazione con istanza motivata sottoscritta dalla Società cedente e da quella cessionaria **entro e non oltre le ore 12.00 del 14/06/2021 ed entro le ore 12.00 del 28/06/2021 per le sole Società neopromosse dalla Serie B 2020/2021.**

2. Il Consiglio di Amministrazione formulerà il proprio parere discrezionale e vincolante, su cui non è ammesso gravame, entro il 5° giorno successivo a quello delle scadenze dei termini di cui sopra.

3. In caso di parere favorevole, le Società richiedenti dovranno depositare, entro le ore 12.00 del 05 luglio 2021 tutta la documentazione richiesta dal presente Regolamento per l'iscrizione al Campionato di Serie A3 e, se si iscrivono per la prima volta alla Lega, oltre a quanto previsto dal presente Regolamento, dovranno depositare, entro gli stessi termini di cui sopra, la documentazione prevista dall'art. 5 dello Statuto per l'ammissione al Consorzio Lega Pallavolo Serie A Maschile.

4. Le Società aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 Maschile potranno cedere il diritto sportivo relativo a tale Campionato in favore di altro sodalizio affiliato alla FIPAV per la stagione 2021/2022, anche se retrocesso nella stagione precedente, alle sole condizioni previste dal presente articolo.

5. Le norme del presente articolo e i termini quivi previsti si applicheranno anche in caso di trasferimento di diritti non per cessione ma per fusione o assorbimento, o trasferimento della sede, sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento Affiliazione e Tesseramenti FIPAV.



6. La Società richiedente il titolo di partecipare alla Serie A3 dovrà necessariamente essere costituita in forma di Società di capitali sportiva e dovrà avere il capitale sociale minimo previsto dal presente regolamento.

7. Tale Società non potrà avere la sede e il campo di gioco:

a) in un Comune dove già abbia sede di gioco un'altra Società già ammessa nella stagione precedente o in fase di ammissione a disputare il Campionato di Serie A3, a meno che non trattasi di capoluogo di regione.

b) in un Comune dove abbia già sede e campo di gioco un'altra Società avente titolo di disputare il campionato di SuperLega e Serie A2, anche se capoluogo di Regione, tranne che nel caso in cui la società esistente abbia prestato il proprio consenso scritto alla cessione.

Deve intendersi che tali disposizioni non si applicano nel caso in cui la cessione del diritto sportivo avvenga all'interno del medesimo Comune e cioè quando il numero delle Società di SuperLega e di Serie A3 presenti nel Comune non venga modificato.

8. Ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le Società richiedenti il diritto dovranno effettuare la procedura di ammissione al Campionato nei termini previsti dal presente regolamento e presentare, oltre a tutti i documenti previsti agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento, per quanto compatibili:

a) copia dello statuto sociale vigente conforme alle norme di legge in vigore e alle direttive di Lega e della FIPAV;

**b) versamento in favore della Lega della somma di euro 10.000 (diecimila);**

c) versamento alla FIPAV della tassa di Diritti di Segreteria per acquisizione Titoli;

d) attestazione di riaffiliazione alla Fipav della società cedente;

e) richiesta di cessione del diritto sportivo sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società cedente con allegata la deliberazione dell'organo competente a norma di Statuto ad autorizzare il Legale Rappresentante ad effettuare tale cessione;

f) richiesta di acquisizione del diritto sportivo sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società cessionaria con allegata la deliberazione dell'organo competente a norma di Statuto ad autorizzare il Legale Rappresentante ad effettuare tale acquisizione;

g) quietanza attestante l'avvenuto saldo dei debiti scaduti assunti dalla Società cedente nei confronti di altre Società di Serie A;



h) quietanza attestante l'avvenuto saldo del 100% del totale dei compensi netti complessivamente pattuiti dalla Società cedente con tutti i tesserati della rosa della prima squadra della stagione sportiva 2020/2021 o idonea liberatoria rilasciata dai suddetti tesserati;

i) idonea liberatoria di altre Società di Serie A che vantassero crediti non scaduti nei confronti della Società cedente.

9. Scaduti i termini di cui al presente articolo, non potranno più avvenire, per qualsivoglia titolo, trasferimenti di diritti relativi al Campionato di Serie A3, anche per fusione e assorbimento o trasferimento della sede.

10. Nel caso avvenga una cessione dei diritti tra società aventi titolo a partecipare rispettivamente ai Campionati di SuperLega e Serie A2, non saranno richiesti i documenti di cui alle precedenti lettere a) e b).

11. Non saranno, altresì, richiesti i documenti di cui alla precedente lettera a) e b) alle Società di Superlega e Serie A2 che acquistano il titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 in quanto già facenti parte del Consorzio.

12. La Commissione potrà richiedere alla Società cedente o a quella richiedente il diritto, ulteriore documentazione così come potrà porre a carico della Società richiedente l'onere del deposito di ulteriori garanzie finanziarie in base all'esame della documentazione depositata.

13. Il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione è presupposto per il deposito della documentazione di ammissione ma non costituisce diritto all'ammissione.

14. L'omologa della cessione è subordinata al rispetto integrale di quanto previsto dal presente Regolamento, nonché dalle norme FIPAV in materia.

15. Per essere ammessa a partecipare al Campionato di Serie A3, la Società richiedente dovrà comunque, oltre a quanto previsto dal presente capo, rispettare tutti gli altri requisiti previsti dal presente Regolamento per la partecipazione ai Campionati di Serie A Maschile.

16. Si precisa che una Società che ceda il titolo sportivo di Serie A3 non acquisisce il diritto ad essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserverà unicamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva titolo prima della cessione del diritto della Serie A3.



18. Le Società che acquistano il titolo a partecipare al Campionato di Serie A3 (purché mantengano invariata la compagine sociale di riferimento) e che non trasferiranno in altra provincia sede sociale e impianto di gioco non saranno tenute ai limiti territoriali previsti dal presente articolo, nonché al versamento dei 10.000 euro previsti dalla sopra riportata lett. b) del presente articolo.

19. Eventuali richieste e/o pareri in ordine all'interpretazione del presente Regolamento saranno di competenza del Consiglio di Amministrazione della Lega salvo ratifica da parte della FIPAV.

